

**CENTRO SERVIZI AMBIENTE
IMPIANTI SPA**

BILANCIO AL 31.12.2020



N. PRA/32399/2021/CARAUTO

AREZZO, 03/08/2021

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI AREZZO-SIENA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
CENTRO SERVIZI AMBIENTE - IMPIANTI S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 01861020517
DEL REGISTRO IMPRESE DI AREZZO-SIENA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: AR-144514

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- | | |
|--|----------------------|
| 1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO | DT. ATTO: 31/12/2020 |
| 2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI | DT. ATTO: 30/07/2021 |

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 03/08/2021 DATA PROTOCOLLO: 03/08/2021

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: PGNMRP60L53D612P-PIAGENTINI MARIAPIA-NICC

Estremi di firma digitale

Digitally signed by MARCO RANDELLINI
Date: 03/08/2021 18:51:32 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. AREZZO-SIENA

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa.italia.it

il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO
D'ITALIA



ARRIPRA



0000323992021



CAMERA DI COMMERCIO
AREZZO-SIENA

 registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/32399/2021/CARAUATO

AREZZO, 03/08/2021

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	03/08/2021 18:51:30
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	03/08/2021 18:51:30

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

PER VISIONE ATTI : VIA SPALLANZANI 25 - 52100 AREZZO
RESP.LE PROCEDIMENTO

MANUELA FRANCHI

Data e ora di protocollo: 03/08/2021 18:51:30

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 03/08/2021 18:51:31

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa Italia.it

Il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO
DTTALIA



ARRIPRA



0000323992021

CENTRO SERVIZI AMBIENTE IMPIANTI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	S.P.7 DI PIANTRAVIGNE, 52028 TERRANUOVA BRACCIOLINI (AR)
Codice Fiscale	01861020517
Numero Rea	AR 144514
P.I.	01861020517
Capitale Sociale Euro	1.610.511 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	382109
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no



Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.562	9.037
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	87.288	109.105
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	4.896
7) altre	6.937	3.572
Totale immobilizzazioni immateriali	102.787	126.610
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.156.389	5.454.022
2) impianti e macchinario	3.854.776	5.321.124
3) attrezzature industriali e commerciali	157.069	144.808
4) altri beni	116.319	114.080
5) immobilizzazioni in corso e acconti	580.520	539.226
Totale immobilizzazioni materiali	9.865.073	11.573.260
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	2.924.915	85.560
b) imprese collegate	-	839.355
d-bis) altre imprese	4.562.759	5.963.353
Totale partecipazioni	7.487.674	6.888.268
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.563.504	2.563.504
Totale crediti verso imprese controllate	2.563.504	2.563.504
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.923.743	7.712.259
esigibili oltre l'esercizio successivo	227.000	320.156
Totale crediti verso altri	9.150.743	8.032.415
Totale crediti	11.714.247	10.595.919
3) altri titoli	6.965.073	6.946.355
Totale immobilizzazioni finanziarie	26.166.994	24.430.542
Totale immobilizzazioni (B)	36.134.854	36.130.412
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	148.708	84.940
Totale rimanenze	148.708	84.940
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	1.180.457	1.185.457
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.120.602	9.618.194
esigibili oltre l'esercizio successivo	644.788	1.424.825
Totale crediti verso clienti	9.765.390	11.043.019
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	367.243	849.706
Totale crediti tributari	367.243	849.706

5-ter) imposte anticipate	238.569	135.847
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	148.042	157.390
esigibili oltre l'esercizio successivo	500.000	500.000
Totale crediti verso altri	648.042	657.390
Totale crediti	11.019.244	12.685.962
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.125.740	8.001.095
2) assegni	2.512	3.043
3) danaro e valori in cassa	397	689
Totale disponibilità liquide	6.128.649	8.004.827
Totale attivo circolante (C)	18.477.058	21.961.186
D) Ratei e risconti	417.580	460.755
Totale attivo	55.029.492	58.552.353
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.610.511	1.610.511
IV - Riserva legale	580.267	580.267
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	602.231	602.231
Varie altre riserve	1	1
Totale altre riserve	602.232	602.232
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(133.500)	1.168.131
Totale patrimonio netto	2.659.510	3.961.141
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.856	12.726
4) altri	46.382.084	45.204.934
Totale fondi per rischi ed oneri	46.383.940	45.217.660
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	539.681	488.349
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.718.139	3.797.146
Totale debiti verso fornitori	1.718.139	3.797.146
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.081.340	929.357
Totale debiti tributari	1.081.340	929.357
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	97.162	89.509
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	97.162	89.509
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.542.875	4.059.004
Totale altri debiti	2.542.875	4.059.004
Totale debiti	5.439.516	8.875.016
E) Ratei e risconti	6.845	10.187
Totale passivo	55.029.492	58.552.353

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.619.957	16.703.749
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	63.768	84.940
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	53.901
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	31.757	-
altri	2.300.106	6.067.579
Totale altri ricavi e proventi	2.331.863	6.067.579
Totale valore della produzione	15.015.588	22.910.169
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	774.452	801.765
7) per servizi	4.980.689	5.741.908
8) per godimento di beni di terzi	1.088.639	1.613.834
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.309.682	1.282.299
b) oneri sociali	360.251	364.001
c) trattamento di fine rapporto	86.087	86.335
d) trattamento di quiescenza e simili	14.598	14.649
Totale costi per il personale	1.770.618	1.747.284
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	37.622	38.682
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.111.685	6.295.262
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	277.188	66.362
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	58.351
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.426.495	6.458.657
12) accantonamenti per rischi	2.520.022	3.262.346
13) altri accantonamenti	60.793	-
14) oneri diversi di gestione	154.978	92.227
Totale costi della produzione	13.776.686	19.718.021
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.238.902	3.192.148
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	207.052	-
da imprese collegate	-	290.133
Totale proventi da partecipazioni	207.052	290.133
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	185.751	196.624
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	6.829
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	65.166	123.029
Totale proventi diversi dai precedenti	65.166	123.029
Totale altri proventi finanziari	250.917	326.482
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.118	12.538
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.118	12.538
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	456.851	604.077

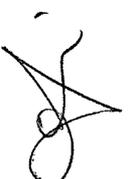
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	1.400.594	1.601.019
Totale svalutazioni	1.400.594	1.601.019
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(1.400.594)	(1.601.019)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	295.159	2.195.206
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	542.251	374.069
imposte differite e anticipate	(113.592)	653.006
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	428.659	1.027.075
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(133.500)	1.168.131



Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(133.500)	1.168.131
Imposte sul reddito	428.659	1.027.075
Interessi passivi/(attivi)	(249.799)	(313.944)
(Dividendi)	(207.052)	(290.133)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(161.692)	1.591.129
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.681.500	3.421.681
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.149.307	6.333.944
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.400.594	1.601.019
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.231.401	11.356.644
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.069.709	12.947.773
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(63.768)	(84.940)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.277.629	139.930
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.079.007)	2.113.875
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	43.175	173.755
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(3.342)	(3.405.971)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(859.682)	(63.434)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.684.995)	(1.126.785)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.384.714	11.820.988
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	249.799	313.944
(Imposte sul reddito pagate)	(542.251)	(374.069)
Dividendi incassati	207.052	290.133
(Utilizzo dei fondi)	(1.453.018)	(4.402.378)
Totale altre rettifiche	(1.538.418)	(4.172.370)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.846.296	7.648.618
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(403.498)	(1.084.794)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(13.799)	(17.999)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.137.046)	(234.989)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.554.343)	(1.337.782)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.168.131)	(2.236.501)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.168.131)	(2.236.501)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.876.178)	4.074.335
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.001.095	-
Assegni	3.043	-

Danaro e valori in cassa	689	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.004.827	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.125.740	8.001.095
Assegni	2.512	3.043
Danaro e valori in cassa	397	689
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.128.649	8.004.827



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Attività svolte

La società opera nel settore dello smaltimento dei rifiuti non pericolosi sia di derivazione urbani che speciali.

Struttura e contenuto del bilancio

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, del Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 e del Decreto Legislativo 139 del 2015 che con la modifica dell'art. 2423, co 1, C.C., ha modificato gli schemi che compongono il bilancio. Inoltre con l'introduzione del nuovo art. 2425-ter, C.C., è diventato parte integrante del Bilancio anche il Rendiconto Finanziario.

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, c.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro. I criteri statuiti dal legislatore civile sono stati opportunamente integrati ed interpretati, quando necessario, sulla base dei principi contabili elaborati dall'apposita Commissione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'Organismo Italiano di Contabilità. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile, così come modificato dal D.Lgs. 139/2015.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa, corredato inoltre dalla Relazione sulla gestione ed è redatto in osservanza delle norme introdotte dal Dlgs 9 aprile 1991, n.127 e successive modificazioni e integrazioni.

Questa Nota ha la specifica finalità di fornire illustrazioni, analisi e in alcuni casi, integrazioni dei dati di bilancio, dando le informazioni complementari e necessarie a fornire una corretta e veritiera rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e del risultato d'esercizio in oggetto, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società ACG Auditing & Consulting Group Srl sulla base dell'incarico conferito dall'assemblea dei soci in data 11 aprile 2018.



Principi di redazione

Il presente bilancio è stato redatto secondo i principi generali di redazione del bilancio stabiliti dal codice civile.

La valutazione delle voci che concorrono alla formazione del bilancio è ispirata a criteri generali di prudenza, nel rispetto della competenza temporale e nella prospettiva della continuità aziendale. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

Gli elementi eterogenei vanno valutati separatamente gli uni dagli altri e non compensati.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto piuttosto che alla forma giuridica dello stesso.

Non si è reso necessario procedere ad alcuna conversione dei valori iscritti in bilancio in quanto gli stessi sono, fin dall'origine, espressi in euro.

Non si sono verificati casi che abbiano reso necessaria adottare le deroghe previste dall'articolo 110 D. L. 104/2020 relativamente alla possibilità di rivalutare i beni d'impresa e dall'articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, D.L. 104/2020, facoltà di non effettuare, in tutto o in parte, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali; né le deroghe alle disposizioni in materia di valutazione delle voci e della prospettiva della continuazione dell'attività articolo 7 D.L. 23/2020 e successivo articolo 38-quater D.L. 34/2020, al differimento dei termini entro i quali si rende necessario intervenire nel caso di perdite che intaccano il capitale sociale articolo 1, comma 266, L. 178/2020.

La società si è avvalsa del maggior termine per l'approvazione del bilancio introdotto dall'articolo 106 D. L. 18/2020 così come modificato dal Decreto Milleproroghe, che consentono la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio 2020 entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, anche in deroga alle disposizioni statutarie.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile sono i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali

Sono costituite da spese aventi utilità pluriennale contabilizzate al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori e sono oggi iscritte al predetto valore rettificato dalle quote di ammortamento spese a

conto economico. Non sono inclusi oneri finanziari né altri costi che non risultino specificatamente attribuibili alle immobilizzazioni stesse. Gli ammortamenti sono stati effettuati in funzione della residua possibilità di utilizzazione delle specifiche immobilizzazioni immateriali.

I diritti di brevetto e di opere dell'ingegno sono ammortizzati in tre esercizi.

La voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" contiene i costi per l'ottenimento delle certificazioni di qualità ISO 9001, certificazione ambientale EMAS, OHSAS 18001, e certificazione ISO 50001 Energy, che vengono ammortizzate in quote costanti di 3 anni. Le immobilizzazioni, il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopra citati, sono svalutate fino a concorrenza del valore economico.

Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Immobilizzazioni Materiali

Sono costituite da beni aventi durata pluriennale e sono iscritte al costo di acquisto o di produzione aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto dei relativi fondi ammortamento.

Nel valore di iscrizione a bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali. Nessun onere finanziario è stato portato ad incremento del valore delle immobilizzazioni.

I costi di manutenzione e riparazione sono iscritti all'attivo patrimoniale solo quando consentono di incrementare il valore e/o la funzionalità dei beni, in termini di quantità e di qualità, mentre in caso contrario sono spesi nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio non modificato rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

L'impianto di scarica è ammortizzato in proporzione all'utilizzo, sulla base dell'effettiva occupazione volumetrica avvenuta nell'esercizio.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono valutate con il metodo del costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.



Le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile.

Le valutazioni tengono conto del calcolo sugli scarti di emissione e negoziazione.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo al netto di quanto accantonato al corrispondente fondo svalutazione in considerazione della tipologia di clientela del settore. La congruità del fondo viene valutata periodicamente e comunque al termine di ogni esercizio. Per i crediti sorti anteriormente al 01 gennaio 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti nel presente bilancio, la società si avvalsa della facoltà di derogare all'applicazione del criterio del costo ammortizzato ai sensi dell'art. 12,c 2 del dlgs. 139/2015, Con riferimento ai crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, in considerazione dell'irrelevanza del fattore temporale sul valore degli stessi la società ha applicato la previsione di cui all'art. 2423 c.4 derogando al criterio del costo ammortizzato.

Disponibilità Liquide

I depositi bancari sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

Evidenzia quanto accantonato a fronte delle quote maturate nell'esercizio, calcolate in base al disposto dell'art. 2120 del Codice Civile e al C.C.N.L. vigente. La contabilizzazione del Trattamento di fine rapporto del personale ha tenuto conto della riforma della previdenza complementare intervenuta nel 2007.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato se di importo significativo, tenendo conto del fattore temporale, modificato in occasione di resi o rettifiche di fatturazione.

Con riferimento ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi, in considerazione dell'irrelevanza del fattore temporale sul valore degli stessi, la società ha applicato la previsione di cui all'art. 2423 c. 4, derogando al criterio del costo ammortizzato.

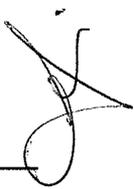
Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

In particolare sono stati iscritti componenti comuni a due o più esercizi l'entità dei quali è determinata in ragione del tempo.

Ricavi e Proventi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. Sono indicati al netto degli sconti, dei premi, degli abbuoni e dei resi.



Costi e Oneri

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. Sono indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

Imposte sul reddito e fiscalità differite

Le imposte sul reddito sono calcolate in base ai criteri stabiliti dalle norme fiscali in vigore e rappresentano l'onere per imposte pagabili correttamente sugli imponibili dichiarati.

Sono inoltre contabilizzate le imposte differite attive e passive afferenti le differenze temporanee emergenti tra il reddito ante-imposte e l'imponibile fiscale.

Qualora ne ricorrano i presupposti sono inoltre contabilizzate le imposte differite attive e passive afferenti le differenze temporanee emergenti tra il reddito ante-imposte e l'imponibile fiscale.

Tenuto conto dei presupposti alla base della contabilizzazione delle imposte differite, gli Amministratori, in ossequio al principio di prudenza, hanno ritenuto di contabilizzare le imposte pagate ritenendo prevedibile con ragionevole certezza l'esistenza di redditi imponibili futuri da consentire l'assorbimento dei costi la cui deducibilità viene differita dalla norma tributaria.

Le imposte anticipate sono calcolate sulla base dell'aliquota d'imposta applicabile nei periodi nei quali si prevede la manifestazione dell'effetto fiscale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per far fronte a costi futuri di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non era determinabile la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e di competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

In particolare, i rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Impegni, garanzie, rischi

A seguito della modifica introdotta dal D.Lgs. n.139/2015 i rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui non vengono più indicati all'interno degli schemi di Bilancio ma descritti nella presente nota integrativa.

Criteri di conversione dei valori in valuta

Non sono presenti alla fine dell'esercizio crediti o debiti in valuta estera diversa dall' Euro.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono contabilizzati per competenza indipendentemente dall'effettiva percezione.



Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il Capitale sociale sottoscritto è stato interamente versato.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le seguenti tabelle sono illustrative delle consistenze e delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	166.673	240.000	4.896	14.963	426.532
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	157.636	130.895	-	11.391	299.922
Valore di bilancio	9.037	109.105	4.896	3.572	126.610
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	2.810	-	3.264	7.725	13.799
Riclassifiche (del valore di bilancio)	8.160	-	(8.160)	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	9.605	9.605
Ammortamento dell'esercizio	11.445	21.817	-	4.360	37.622
Altre variazioni	-	-	-	9.605	9.605
Totale variazioni	(475)	(21.817)	(4.896)	3.365	(23.823)
Valore di fine esercizio					
Costo	177.643	240.000	-	13.083	430.726
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	169.081	152.712	-	6.146	327.939
Valore di bilancio	8.562	87.288	-	6.937	102.787

Nei "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" sono riclassificati i software utilizzati nella gestione aziendale. Il principale incremento dell'esercizio si riferisce al software di una web application per il monitoraggio degli odori.

Le "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferiscono all'indennizzo pagato per il recesso anticipato del contratto di associazione in partecipazione. Con lettera del 24 dicembre 2013 fu proposto a ICQ Toscana il recesso dal contratto di associazione in partecipazione per la gestione dell'impianto di

produzione di energia elettrica da Biogas stipulato nel 2006 con validità di anni 15 pari alla durata dell'incentivo per la vendita dell'energia elettrica incentivata a Certificati verdi. In data 31 dicembre 2013, ICQ Toscana accettò il recesso. In quest'ambito CSAI ha versato la somma di euro 240.000 a titolo d'indennizzo per l'anticipato recesso. Tale somma è stata determinata sulla base degli utili attesi della gestione dell'impianto nel periodo residuo, attualizzati alla data del 31/12/2013. L'importo viene ammortizzato in anni undici cioè per il periodo di durata residua del contratto con il GSE per la cessione dell'energia elettrica incentivata GRIN.

Nelle "**altre immobilizzazioni**" sono riclassificate le spese sostenute per l'ottenimento delle certificazioni EMAS, ISO 9001, ISO 45001 e ISO 50001.

L'incremento dell'esercizio si riferisce al rinnovo della ISO 9001, ISO 45001 e ISO 50001.

L'ammortamento avviene in quote costanti in tre esercizi sulla base della durata delle attestazioni stesse.

Immobilizzazioni materiali

Per le classi delle immobilizzazioni materiali, sono stati predisposti i prospetti di movimentazione che ne evidenziano gli incrementi, i decrementi, gli ammortamenti e le eventuali rivalutazioni e svalutazioni.

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Ammortamenti Ordinari

Fabbricati 3%

Costruzioni leggere 10%

Impianti generici e specifici 10%

Macchine operatrici 20%

Attrezzature industriali e commerciali 12,5%

Macchine ufficio 20%

Mobili e arredi 12%

Automezzi 20%

Autovetture 25%



Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.085.756	45.920.785	608.952	745.564	539.226	53.900.283
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	631.734	40.538.226	464.144	631.484	-	42.265.588
Svalutazioni	-	61.435	-	-	-	61.435
Valore di bilancio	5.454.022	5.321.124	144.808	114.080	539.226	11.573.260
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	4.200	108.383	47.709	57.185	467.208	684.685
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	425.914	-	-	(425.914)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	4.000	21.519	17.268	-	42.787
Ammortamento dell'esercizio	24.645	1.996.645	35.448	54.946	-	2.111.684
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	277.188	-	-	-	-	277.188
Altre variazioni	-	-	21.519	17.268	-	38.787
Totale variazioni	(297.633)	(1.466.348)	12.261	2.239	41.294	(1.708.187)
Valore di fine esercizio						
Costo	6.089.956	46.451.082	635.142	785.481	580.520	54.542.181
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	656.379	42.534.871	478.073	669.162	-	44.338.485
Svalutazioni	277.188	61.435	-	-	-	338.623
Valore di bilancio	5.156.389	3.854.776	157.069	116.319	580.520	9.865.073

Dettaglio immobilizzazioni materiali**Terreni e Fabbricati:**

Terreni e Fabbricati	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2020
Terreni	3.550.587	-107.289		3.443.298
Fabbricati strumentali	328.822		18.670	310.152
Fabbricati civili	1.539.434	-169.899		1.369.535
Costruzioni Leggere	35.179	4.200	5.975	33.404
Totale	5.454.022	-272.988	24.645	5.156.389

La voce “**Terreni**” è costituita dai costi sostenuti per l’acquisizione dei terreni circostanti la discarica di Podere Rota.

Una parte dei terreni è stata concessa in diritto di superficie alla T.B Spa società aggiudicatrice della gara per la costruzione e gestione dell’Impianto di selezione e compostaggio in project financing.

Con atto notarile stipulato in data 06/12/2019, è stato acquistato un compendio immobiliare, adiacente all’area della discarica di Podere Rota nel Comune di Terranuova Bracciolini, costituito da un corpo di

fabbrica di cinque edifici classificati catastalmente come "unità collabenti" e da terreni agricoli circostanti collocati proprio lungo il bordo ovest dell'area tecnologica in cui è presente la discarica per rifiuti non pericolosi di Casa Rota. L'acquisto di tali immobili era indispensabile per il proseguo dell'attività in quel sito. Infatti, è stato sviluppato un progetto di ampliamento dell'impianto di discarica che insite nei terreni già di proprietà della società ma adibiti ad area di rispetto, una area di dimensioni variabile che la norma prevede debba essere mantenuta priva di qualsiasi coltura e abitazione intorno agli impianti di discarica.

La voce "**Fabbricati strumentali**" è costituita dagli immobili adibiti a rimessaggio mezzi situati presso la discarica di Podere Rota e dagli uffici situati presso la discarica di Podere il Pero.

I "**Fabbricati civili**" insistono sui terreni limitrofi all' impianto di discarica di Podere Rota. In seguito all'operazione di fusione per incorporazione della società Immobiliare Riofi, avvenuta nell'esercizio 2015, furono ripresi i valori dei fabbricati civili, già iscritti nel Bilancio della Immobiliare Riofi. Inoltre in data 22/12/2015, con atto di compravendita stipulato dal Notaio Dott.sa Roberta Notaro, furono acquistati altri fabbricati dall'Az. Agricola di Zen Giorgio.

I fabbricati in questione sono costituiti sia da appartamenti ad uso abitativo con le relative resedi, sia da fabbricati ad uso magazzino, capannoni e tettoie.

Non essendo strumentali all'attività dell'impresa non hanno mai subito il processo di ammortamento.

Una parte dei fabbricati ad uso residenziale è locata alla cooperativa sociale Beta Due nell'ambito del progetto di accoglienza migranti, alcuni sono a locati a privati e altri sono inutilizzati e versano in cattivo stato di manutenzione.

Sugli immobili ad uso abitativo è in corso una verifica tecnica di fattibilità al fine di una loro riqualificazione.

I fabbricati ad uso non residenziale sono invece costituiti da capannoni e tettoie oltre ai terreni a questi limitrofi e costituiscono un corpo unico. Nel regolamento urbanistico del Comune di Terranuova Bracciolini questi immobili ricadevano in un Comparto con destinazione F3 sottozona SMA 02; al momento però sia il regolamento che il Piano strutturale risultano scaduti. La società ha commissionato ad un tecnico esterno una perizia che valutasse le potenzialità edificatorie, anche intese come recupero di SUL, nonché la possibilità di demolizione e ricostruzione e, non ultima, una verifica del valore da comparare con il costo di iscrizione di questi beni nel bilancio.

Dalla perizia emerge che probabilmente, tali aree torneranno ad avere destinazione agricola E5, con potenzialità edificatoria limitata al recupero della volumetria esistente.

Anche il valore dei fabbricati in considerazione del mercato immobiliare atipico e in recessione oltre che in relazione allo stato di conservazione, risulta inferiore quello di iscrizione.

Pertanto è stato operata una svalutazione complessivamente per € 277.188.

La voce "**Costruzioni Leggere**" si riferisce alle baracche adibite ad uffici spogliatoi e mensa. L'incremento si riferisce al riscatto di un noleggio relativo ad una struttura già ad uso uffici.



Impianti e Macchinari:

Impianti e Macchinari	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2020
Impianti di discarica	2.339.496		1.176.947	1.162.549
Impianti di cogenerazione	478.227	302.800	348.244	432.783
Impianti di biogas	237.099	144.139	42.859	338.379
Impianti Generici	61.239	12.984	15.186	59.037
Impianti Specifici	571.539	22.074	109.297	484.316
Macchine operatrici	678.320	48.300	203.564	523.056
Nuovo Accesso	955.204		100.548	854.656
Totale	5.321.124	530.297	1.996.645	3.854.776

Nella voce "**Impianti di discarica**" sono stati riclassificati tutti i costi sostenuti per la realizzazione dei moduli di discarica, sia, quella autorizzata in data 04/08/2003 con Delibera della Giunta Provinciale di Arezzo n. 589, che prevedeva la costruzione di 1.846.500 mc di discarica ad oggi esaurite e quindi interamente ammortizzata, sia quella autorizzata dalla Provincia di Arezzo con Delibera n.48 EC del 14 /03/2011, che si compone di diversi moduli, per la volumetria complessiva di 1.587.768 mc.

Negli impianti di discarica sono altresì riclassificati i costi per la realizzazione dei moduli del Pero autorizzati con Delibera del Consiglio Provinciale del 04/08/1994 e con Delibera della Provincia n.571 del 23/08/2004, nonché l'ampliamento autorizzato con Delibera Provinciale 22/EC del 05 febbraio 2010. Tali impianti sono completamente ammortizzati in quanto nel corso del 2014 la discarica di Podere il Pero ha esaurito le volumetrie utilizzabili. Infatti, pur avendo una capacità residua autorizzata di circa mc. 9.000, i monitoraggi della morfologia della discarica hanno dimostrato che le volumetrie disponibili residuavano in aree le cui condizioni per la gestione risultavano estremamente onerose. Pertanto nel 2014 la discarica è stata chiusa ed è stata presentata alla provincia e agli enti competenti una richiesta di modifica dell'autorizzazione volta ad una variazione morfologica finalizzata alla chiusura con riduzione di volumi. I lavori per la chiusura definitiva dell'impianto sono da tempo conclusi, sono state altresì svolte tutte le verifiche da parte dei tecnici della Regione Toscana e con decreto dirigenziale n.3250 del 25-02-2021 è iniziata anche amministrativamente la post gestione stimata in circa 30 anni.

Nel corso dell'esercizio è stato inoltre completato il "**nuovo accesso**" all'impianto, per un importo collaudo di € 1.005.478, resosi necessario a seguito della mutata viabilità provinciale che nell'anno precedente era riclassificato tra le immobilizzazioni in corso.

La voce "**Impianti di Cogenerazione**" è relativa agli impianti per la produzione di energia elettrica attraverso l'utilizzo del Biogas prodotto dalla fermentazione anaerobica dei rifiuti. Presso l'impianto di Podere Rota ci sono due impianti di cogenerazione: uno costruito nel 2004 incentivato in regime CIP 6 fino al 2012 e che in virtù di tale incentivazione, fino a 5 gennaio 2019 è rimasta efficace la convenzione con il GSE per la cessione dell'energia elettrica al cd "costo evitato"; l'altro costruito nel 2010 e incentivato in regime di Certificati verdi oggi denominato "Incentivo GRIN". L'impianto Cip 6 viene alimentato dal biogas estratto dall'area più vecchia della discarica. L'incremento dell'esercizio si riferisce al revamping dei motori n.1 e n.4 che hanno raggiunto il numero massimo delle ore previste.

La voce "**Impianti di Biogas**", costituita dagli impianti di Podere Rota e Il Pero, evidenzia i costi sostenuti per la realizzazione della rete di captazione del gas prodotto dalla fermentazione dei rifiuti nelle discariche. Gli incrementi si riferiscono alla realizzazione di nuovi pozzi di biogas.

La voce "**Impianti Generici**" evidenzia le immobilizzazioni relative agli impianti di distribuzione dell'energia elettrica, all'impianto di cablaggio, di allarme, di condizionamento e di collegamento Wireless, oltre all'impianto di videosorveglianza. Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono all'acquisto di nuove telecamere per l'impianto di videosorveglianza.

Nella voce "**Impianti Specifici**" sono riclassificati gli impianti ad uso specifico delle discariche. Le voci di maggior rilievo sono rappresentate dagli impianti di estrazione del percolato, impianti di pesatura, impianti meteo, impianto lavaruote, impianto di aspirazione delle esalazioni emesse dai pozzi del percolato, impianto di neutralizzazione odori. Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente all'ampliamento rete dell'impianto percolato; all'acquisto di strumentazione per il monitoraggio dell'argine e nonché all'acquisto di silos per l'impianto di campionamento rifiuti.

Nella voce "**Macchine Operatrici**" sono iscritti i valori dei compattatori e pale meccaniche Dozer utilizzate nella gestione delle discariche. L'incremento si riferisce ad una manutenzione straordinaria sul mezzo d'opera Bomag Mod.1172 impiegato nella compattazione dei rifiuti.

Attrezzature industriali:

Attrezzatura Varia	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2020
Attrezzatura varia	144.808	47.709	35.448	157.069
Totale	144.808	47.709	35.448	157.069

La voce "**Attrezzatura**" evidenzia il valore delle attrezzature di cantiere. Gli incrementi più consistenti dell'esercizio si riferiscono all'acquisto di: nuove elettropompe; box in acciaio per stoccaggio additivo per gasolio.

Altri Beni:

Altri Beni	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2020
Mobili e Arredi	9.723	1.162	2.861	8.024
Macchine ufficio	27.211	24.824	16.023	36.012
Autoveicoli	35.630	29.745	17.635	47.740
Autoveature	41.516		16.973	24.543
beni < 516,46	0	1.454	1.454	0
Totale	114.080	57.185	54.946	116.319

Nella voce "**Altri Beni**" l'incremento principale si riferisce all'acquisizione di un nuovo autocarro ad uso cantiere e all'acquisto di nuovi pc e gruppi di continuità.

Immobilizzazioni in corso e acconti:

Immobilizzazioni in corso	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Riclassifiche	Saldo al 31/12/2020
Adeguamento impianto elettrico	143.500	113.736		257.236
Nuovi Pozzi Biogas	49.563	73.551	-123.114	0
Acconti su immob.materiali	346.163	279.921	-302.800	323.284
Totale	539.226	467.208	-425.914	580.520

Nella voce "**Immobilizzazioni in corso**" sono riclassificati i costi per la costruzione di impianti che alla chiusura dell'esercizio non sono ancora ultimati.

Nella voce "**Acconti**" sono riclassificati i costi sostenuti per la progettazione dell'adeguamento volumetrico dell'impianto di smaltimento di Podere Rota. Il progetto è stato presentato alla Regione Toscana per l'autorizzazione in data 19 ottobre 2020.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si forniscono di seguito i prospetti delle partecipazioni con le informazioni richieste dall'art. 2427 del Cod. Civ.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo	85.560	839.355	5.963.353	6.888.268	6.946.355
Valore di bilancio	85.560	839.355	5.963.353	6.888.268	6.946.355
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	2.000.000	-	-	2.000.000	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	839.355	(839.355)	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	18.718
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	1.400.594	1.400.594	-
Totale variazioni	2.839.355	(839.355)	(1.400.594)	599.406	18.718
Valore di fine esercizio					
Costo	2.924.915	-	4.562.759	7.487.674	6.965.073
Valore di bilancio	2.924.915	-	4.562.759	7.487.674	6.965.073

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	2.563.504	-	2.563.504	-	2.563.504
Crediti immobilizzati verso altri	8.032.415	1.118.328	9.150.743	8.923.743	227.000
Totale crediti immobilizzati	10.595.919	1.118.328	11.714.247	8.923.743	2.790.504

Crediti Verso imprese Controllate

Tra i crediti v/imprese controllate è iscritto il credito di valore nominale di € 2.950.000 quale finanziamento infruttifero soci, verso la controllata società Agricola Riofi.

Il valore del credito è stato esposto rettificato per l'importo pari ad € 386.496 relativo al fondo svalutazione, già stanziato in precedenza, per tenere conto delle perdite che possono essere ragionevolmente previste.

La valutazione del presumibile valore di realizzo è stata effettuata tenendo conto del valore di mercato attribuito ai terreni e agli immobili facenti parte dell'Azienda Agricola dalla perizia di stima redatta da tecnici incaricati dalla Società Agricola Riofi.

Crediti Verso Altri

Tra i crediti verso altri sono riclassificati:

- la polizza di capitalizzazione vita con UnipolSai Assicurazioni stipulata in data 27 dicembre 2012 del valore € 250.000. Il valore attuale è di € 308.837, in quanto gli interessi maturati fino al 31/12/2020 e capitalizzati nella polizza sono stati € 58.8371. La polizza ha una durata illimitata con possibilità di versamenti aggiuntivi e prevede un rendimento minimo garantito del 2% fino al settimo anno di durata della polizza; nel 2020 il rendimento è stato del 2,74%.

- la polizza di capitalizzazione vita con UnipolSai Assicurazioni stipulata in data 03 dicembre 2015 a premio unico di € 500.000 per una durata di 5 anni e con un rendimento minimo garantito dello 0,5. Il valore attuale è di € 551.292, in quanto gli interessi maturati fino al 31/12/2020 e capitalizzati nella polizza sono stati € 51.292. La polizza a dicembre 2020 è giunta a scadenza ed è stato richiesto alla compagnia assicurativa lo svincolo che è stato accolto a gennaio 2021.

- la polizza AXA Double Prestige a capitale garantito è stata stipulata in data 16 maggio 2016 per un valore nominale di € 5.000.000. Il valore attuale è di € 5.381.297 in quanto gli interessi maturati fino al 31/12/2020 e capitalizzati nella polizza sono stati € 381.297. La polizza è svincolabile in qualsiasi momento.

- la polizza di capitalizzazione BAP Vitality 2017 con rivalutazione del capitale stipulata in data 28/03/2018 inizialmente per € 1.000.000, successivamente portata ad € 1.500.000 tramite versamento nel 2019 e infine ad € 2.500.000 tramite versamento aggiuntivo di ulteriori € 1.000.000 in data 23/07/2020. Il valore attuale è di € 2.559.605 in quanto gli interessi maturati fino al 31/12/2020 e capitalizzati nella polizza sono stati € 59.605.

- il finanziamento concesso alla partecipata TB Spa per € 297.300. Il finanziamento è fruttifero di interessi al tasso pari all' Euribor a 6 mesi aumentato di uno spread di 140 bppa. Anche gli interessi maturati al 31/12/2020 di € 26.092, , trovano collocazione nella stessa voce.

La partecipata TB spa, avendo estinto il mutuo al 31/12/2020, non ha più vincoli rispetto al pagamento degli interessi e al rimborso del finanziamento.

Pertanto ha presentato ai soci una proposta in base alla quale il pagamento degli interessi maturati fino al 31/12/2020 avverrà nel primo trimestre 2021 e entro la fine dell'esercizio sarà rimborsata una quota del finanziamento pari € 70.300



- i depositi cauzionali per € 16.319 pagati per il contratto di affitto dell'immobile ad uso ufficio e per le utenze.
- il versamento effettuato di € 10.000 nei confronti di AIRES società costituita da un gruppo di imprese tra cui la stessa CSAI per lo sviluppo di un contratto di rete dove le società interessate proseguono l'obiettivo strategico di sviluppare attività comuni di ricerca e innovazione per rafforzare la capacità produttiva con minori costi grazie alle economie di scala raggiungibili con tale accordo.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
AGRICOLA RIOFI SRL	ITALIA	02067460515	100.000	2.913	114.766	102.555	89,36%	85.560
CRCM SRL	ITALIA	01734560517	3.062.000	147.273	3.405.711	2.590.384	76,06%	2.839.355
Totale								2.924.915

AGRICOLA RIOFI SRL

La società detiene una partecipazione del 89,36% nella società Agricola Riofi srl. La società Agricola Riofi fino al 2017 era detenuta al 100% da CSAI. In data 22 settembre 2017 con l'assemblea straordinaria è stato deliberato l'abbattimento del capitale sociale per assorbire le perdite pregresse previo utilizzo delle riserve disponibili quindi il capitale sociale da € 110.000 è stato ridotto ad € 89.364. La stessa assemblea straordinaria ha successivamente lanciato un aumento di capitale sociale fino ad euro 130.000 scindibile e in quella stessa sede è stata sottoscritta e versata una quota di capitale sociale di euro 10.636 da parte della Cooperativa Sociale Beta Due. Quindi il capitale sociale della partecipata è di € 110.000 e la quota posseduta da CSAI Spa all'89,36%. La società Agricola Riofi possiede oltre 100 ettari di terreni nelle zone circostanti agli impianti di Podere Rota. Le coltivazioni seminatrici in atto su questi terreni hanno delle rese minime che non coprono i costi di produzione. Gli amministratori della società Agricola stanno valutando piani di coltivazione alternativi. Il bilancio della società Agricola Riofi al 31/12/2020 approvato dall'assemblea dei soci in data 22 aprile riporta un risultato positivo di € 2.913. Dal confronto tra il valore di carico, al netto delle svalutazioni effettuate in precedenza, pari a € 85.560 e la quota di patrimonio netto al 31/12/2020 pari a € 102.555 si rileva un maggior valore di 16.995. Tuttavia dall'analisi del bilancio della controllata emerge che il risultato positivo dell'esercizio 2020 non è da ritenere ancora idoneo a far venir meno le ragioni che avevano indotto l'organo amministrativo ad assumere la partecipazione ad un valore inferiore operando una svalutazione.

Pertanto si è ritenuto di non ripristinare il valore della partecipazione rinviandolo ad un consolidamento pluriennale dei risultati positivi e all'approvazione di un piano industriale.

CRCM SRL

La società partecipata CRCM S.r.l. si occupa di valorizzazione di frazioni di raccolta differenziata ed ha il riconoscimento come piattaforma CONAI.

Nel corso dell'esercizio 2020 la società ha acquisito dalla Società Toscana Ambiente una quota di capitale della società CRCM per un valore nominale di € 1.656.511,16 pagando un prezzo di € 2.000.000. In virtù di questa acquisizione la società detiene in CRCM una quota nominale di € 2.590.384 pari al 76,06%.

Il bilancio al 31/12/2020, approvato dall'assemblea dei soci in data 20 maggio u.s ha evidenziato un risultato positivo € 147.273.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

TB S.P.A

Denominazione	Valore Bilancio al 31/12/2019	Incremento Decremento	Valore Bilancio al 31/12/2020	%	PN AL 31/12/2020	Quota di PN posseduta	Differenza tra PN-COSTO
TB SPA	220.000		220.000	9,91	6.990.299	692.739	472.739
Totale	220.000		220.000		6.990.299	692.739	472.739

La società detiene una partecipazione nella società TB Spa del valore di € 220.000 pari al 9,91% del capitale sociale. La società TB Spa è stata costituita nel 2004 come società di progetto a seguito dell'aggiudicazione della procedura di project financing indetta dal Comune di Terranuova Bracciolini per la costruzione e gestione dell'impianto di selezione e stabilizzazione dei rifiuti urbani indifferenziati e compostaggio dei rifiuti organici da raccolta differenziata, nei terreni di proprietà di CSAI siti in località Casa Rota.

La società TB Spa ha una concessione per la gestione dell'impianto di selezione e compostaggio in vigore dal 01/01/2009 per la durata di venti anni.

Il bilancio al 31/12/2020, approvato in assemblea in data 09/04/2021, ha evidenziato un risultato positivo € 843.753. Il confronto tra valore di iscrizione in bilancio a tale data e la corrispondente frazione di patrimonio netto detenuta evidenzia un valore positivo di € 472.739.

SEI TOSCANA SRL

In data 11 dicembre 2012, con rogito del notaio dott. Roberto Cenni, le società appartenenti al RTI che si sono aggiudicate la Gara per l'affidamento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani di ambito per i comuni delle province di Arezzo, Siena e Grosseto, indetta in data 6 luglio 2010 dall'ATO Toscana Sud, hanno costituito una società Consortile a responsabilità limitata, denominata Servizi Ecologici Integrati Toscana, in forma abbreviata SEI Toscana Srl., con capitale sociale di € 1.000.000.

In conseguenza di detto affidamento è stato previsto il passaggio in capo al nuovo "Gestore Unico" SEI Toscana dei rami di azienda di raccolta e trattamento rifiuti di proprietà dei precedenti gestori che operavano nei Comuni delle province di Arezzo, Siena e Grosseto.

In data 05 Giugno 2013 SEI Toscana, al fine di consentire ai gestori di conferire in proprietà alla società i rispettivi rami di azienda nonché al fine di mantenere inalterata la rispettiva partecipazione al capitale sociale della SEI Toscana, ha deliberato un aumento di capitale sociale di € 17.000.000. In data 26 giugno 2013 con atto del notaio Roberto Ceni di Siena è avvenuta la sottoscrizione dell'aumento di capitale

sociale da parte di CSAI: per conferimento di ramo aziendale di cui alla perizia di conferimento redatta sulla base dei valori contabili al 31.12.2012 per € 172.000 e in denaro per € 600.000. Il conferimento del ramo d'azienda è avvenuto sulla base dei valori previsti dall'ATO Toscana Sud negli atti di gara. In particolare, per gli automezzi, l'ATO ha stabilito che il trasferimento doveva avvenire sulla base del valore contabile netto al 30 settembre 2013, data di efficacia del conferimento, i periti hanno provveduto ad effettuare un aggiornamento della perizia di conferimento aggiornando i valori contabili al 30 giugno 2013. Il valore di conferimento dei beni trasferiti è stato quindi aggiornato ad € 198.000. Il valore complessivo della partecipazione in SEI Toscana al 31 dicembre 2014 era pari a € 857.000. In data 9 dicembre 2015 con Atto del Notaio Dr. Roberta Notaro la società ha acquisito la quota di partecipazione al capitale sociale SEI Toscana di valore nominale di euro 719.000 pari al 5,03% detenute da CSA Spa in Liquidazione al prezzo di € 817.326. Pertanto CSAI ha acquisito la titolarità di una quota di partecipazione complessiva del 11,02%. Nello stesso esercizio 2015 l'assemblea di Sei Toscana ha lanciato un Aumento di Capitale sociale di € 12.000.000 che è stato sottoscritto da CSAI per una quota di € 1.589.752.

A marzo 2016 è stata aperta un'indagine nei confronti di SEI Toscana da parte della Procura di Firenze relativa a presunte condotte illecite che avrebbero condizionato la procedura per l'emanazione del bando di gara indetto dalla Comunità di Ambito Toscana Sud per l'affidamento della gestione dei rifiuti urbani nelle provincie di Arezzo Siena e Grosseto. Nel mese di Novembre 2016 nell'ambito della stessa inchiesta sono stati iscritti nel registro degli indagati alcuni amministratori di SEI Toscana. Nello stesso mese di novembre l'autorità nazionale anticorruzione ha comunicato alla società SEI Toscana Srl l'avvio del procedimento di proposta di adozione delle misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di cui all'art.32 della legge 114/2014. Al termine dell'istruttoria, in data 17 marzo 2017, il Prefetto di Siena ha disposto la gestione straordinaria e temporanea di SEI Toscana attraverso la nomina di tre commissari. Alla data del 30 luglio 2018 il Prefetto di Siena ha revocato la misura straordinaria e ha disposto la sola misura di sostegno esterno nominando due esperti. A dicembre 2019 è cessata anche questa misura e permane esclusivamente per sei mesi un monitoraggio a cura del dr. Santucci.

Tra alcuni soci della società è in corso ormai da alcuni anni un contenzioso relativamente alla spettanza delle quote sociali che furono oggetto di vendita coattiva ai sensi del art. 2466 del cc. Il contenzioso è stato ed è oggetto di procedimenti giurisdizionali anche di natura cautelare. Nel 2018 l'organo amministrativo di SEI Toscana, dando seguito a quanto deliberato dall'assemblea straordinaria del 29 settembre 2015, lancio il secondo aumento di capitale per € 18.000.000. La società aveva sottoscritto la quota a lei spettante per € 2.944.445. Il CDA di SEI Toscana nella seduta del 29 aprile 2019 ha deliberato di revocare la propria delibera del 11 marzo segnatamente nella parte in cui, con riferimento all'aumento di capitale sociale si riconosceva ai soci assegnatari delle quote acquistate mediante vendita coattiva, il diritto di opzione sull'aumento di capitale corrispondente alle suddette quote. Conseguentemente il CDA ha deliberato di sospendere i diritti di opzione sulle quote contese e dunque di limitare l'assegnazione delle quote di nuova emissione a quelle non oggetto di contenzioso tra i soci.

Pertanto il capitale sociale risulta aumentato per € 15.963.664,26 dunque a € 42.236.230,26 ed è così ripartito:

STA SPA	14.188.737,38	33,594%
SIENAMBIENTE SPA	11.007.632,67	26,062%
ETAMBIENTE	44.272,56	0,105%
COOPLAT	3.365.919,85	7,969%
A.I.S.A SPA	3.018.624,04	7,147%
COSECA	10.000,00	0,024%
CSAI SPA	7.246.045,97	17,156%
C.R.C.M	150.608,77	0,357%
ECOLAT SRL	3.001.462,61	7,106%
REJET SPA	174.333,11	0,413%
LA CASTELNUOVESE	14.296,65	0,034%
UNIECO	14.296,65	0,034%
TOTALE	42.236.230,26	100%

Le partecipazioni sono iscritte al costo rilevato al momento dell'iscrizione.

Così come previsto nel principio contabile OIC 21 "Tale costo non può essere mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426, comma 1, numero 3), del codice civile, se la partecipazione alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo"

Dunque, sebbene CSAI detenga in SEI Toscana una quota di partecipazione del 17,156% è evidente come il valore della quota di capitale versato, oltre 7 milioni, sia tale da determinare una grossa rilevanza sia dal punto di vista strategico sia dal punto di vista economico.

Il bilancio approvato dall'organo amministrativo di SEI Toscana riporta un risultato negativo per € 7.947.227. Il Consiglio di amministrazione di SEI Toscana ha altresì approvato un ambizioso piano industriale che prevede importanti investimenti e un recupero della redditività nei prossimi anni. Sebbene il piano rappresenti una situazione prospettica positiva, gli amministratori hanno ritenuto di procedere con la massima prudenza, provvedendo ad incrementare il fondo rischi stanziato nel bilancio 2019 di ulteriori € 1.400.594 pari alla differenza tra il valore di iscrizione e la quota di patrimonio netto risultante dal bilancio.

La situazione di SEI Toscana sarà attentamente monitorata anche al fine di verificare già dal prossimo esercizio se la svalutazione sia da rendere definitiva, ovvero come è auspicabile, stiano venendo meno le ragioni che hanno determinato lo stanziamento del fondo e il valore possa essere gradualmente e parziale ripristinato.

Di seguito si riporta il confronto tra il valore di iscrizione della partecipazione e il valore della quota di patrimonio netto posseduta.

Denominazione	Valore Bilancio al 31/12/2019	Incremento Decremento	Valore Bilancio al 31/12/2020	%	PN AL 31/12/2020	Quota di PN posseduta	Differenza tra PN- COSTO
SEI TOSCANA SRL	7.344.372	- 1.601.019	5.743.353	17,156	25.313.356	4.342.759	-1.400.594
Totale	7.344.372	- 1.601.019	5.743.353		25.313.356	4.342.759	-1.400.594

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	2.563.504	9.150.743	11.714.247
Totale	2.563.504	9.150.743	11.714.247

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	4.562.759	5.035.498
Crediti verso imprese controllate	2.563.504	2.563.504
Crediti verso altri	9.150.743	9.150.743
Altri titoli	6.965.073	7.112.496

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
TB SPA	220.000	692.739
SEI TOSCANA SRL	4.342.759	4.342.759
Totale	4.562.759	5.035.498

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile	Fair value
FINANZIAMENTO AGRICOLA RIOFI	2.563.504	2.563.504
Totale	2.563.504	2.563.504

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
AXA MPS VITA	5.381.298	5.381.298
UNIPOL VITA N.926032	308.837	308.837
UNIPOL VITA N.31753	551.292	551.292
BAP VITALITY	2.559.605	2.559.605
DEPOSITI CAUZIONALI VARI	16.319	16.319
CREDITO V/AIRES	10.000	10.000
CREDITO V/SOC.PARTECIPATA TB	323.392	323.392
Totale	9.150.743	9.150.743

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile	Fair value
TITOLI DI STATO BTP	2.994.994	3.071.355
TITOLI DI STATO CCT	3.470.079	3.538.514
OBBLIGAZIONI UBI	500.000	502.627
Totale	6.965.073	7.112.496

Altri Titoli

Fra gli altri titoli è riclassificata l'obbligazione di UBI banca del valore nominale di € 500.000 acquistata nel 2018 con scadenza nel 2021. Gli interessi sono previsti tramite cedola semestrale ad un rendimento fisso su base annua del 1% lordo. In data 01/06/2018 sono stati acquistati per € 3.000.000 dei Titoli di Stato - BTP- con scadenza 01/04/2022 con rendimento di 1,2%. In data 01/06/2018 sono stati acquistati Titoli di stato CCT per un valore nominale di € 3.500.000 con scadenza 15/12/2022 con un rendimento variabile euribor 6 mesi +0,70%. Sui Titoli è stato costituito un pegno a favore di UBi Banca, a garanzia di una fideiussione di € 5.000.000 che la stessa Banca ha prestato a favore di Elba Assicurazione quale collaterale al rilascio da parte di Elba della fideiussione a favore della Provincia di Arezzo per la gestione post-operativa della discarica di Podere Rota e a garanzia della fideiussione rilasciata da UBI banca per la gestione post operativa della discarica di Podere il Pero. Dal dettaglio del valore dei titoli al 31/12/2020 si evidenzia per entrambi un controvalore superiore al valore nominale. La società ha acquisito i titoli al fine di costituirvi un pegno a favore della banca per il rilascio della fideiussione e verranno mantenuti comunque fino a scadenza.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze al 31/12/2020 si riferiscono all'acquisto di materie prime costituiti da teli in HDPE per la copertura dei rifiuti che alla fine dell'esercizio non sono stati utilizzati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	84.940	63.768	148.708
Totale rimanenze	84.940	63.768	148.708

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	1.185.457	(5.000)	1.180.457

In questa voce in ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile n. 16 è stato riclassificato un complesso immobiliare che è stato oggetto di appalto congiunto nella della gara di appalto per la realizzazione degli interventi per la completa messa in sicurezza idraulica dell'area posta a valle della discarica Podere Rota. Con l'aggiudicazione avvenuta in data 31/03/2016, è stato determinato il prezzo

di trasferimento del complesso immobiliare in € 1.619.657 corrispondente al valore di cui perizia di stima redatta dal Perito incaricato nel 2015. A distanza di alcuni anni dalla valutazione dell'immobile il valore dello stesso, sia a causa del normale deperimento sia per la scarsa manutenzione effettuata in quanto troppo oneroso, si è notevolmente ridotto. Sulla base di Perizie di parte e di controparte è stato raggiunto un accordo con la Valbasento Lavori, sottoscritto in data 22 marzo 2018, che ridetermina il valore di cessione dell'immobile in Euro 1.180.457. Nella stessa scrittura è prevista la presa in custodia e l'acquisizione della piena disponibilità dell'immobile ex art. 2501 c.c. a Valbasento con la connessa assunzione del rischio dell'eventuale riduzione del valore. Di conseguenza il valore di iscrizione è stato adeguato a tale valore.

I lavori oggetto dell'appalto congiunto sono stati conclusi a dicembre 2019 e nel 2020 doveva avvenire il trasferimento della proprietà dell'immobile. Nel corso dell'esercizio 2020 CSAI sia in proprio che tramite il proprio legale ha più volte invitato la Valbasento alla conclusione del contratto definitivo senza ricevere dalla stessa alcun riscontro. Nei primi giorni del 2021 è stato notificato a CSAI un atto di citazione dove viene nuovamente contestato da parte di Valbasento il deprezzamento del valore dell'immobile. Anche a parere dei legali incaricati la pretesa di Valbasento non può trovare fondamento in quanto, come detto, con la scrittura del 2018 il rischio dell'eventuale riduzione del valore è assunto dall'acquirente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.043.019	(1.277.629)	9.765.390	9.120.602	644.788
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	849.706	(482.463)	367.243	367.243	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	135.847	102.722	238.569		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	657.390	(9.348)	648.042	148.042	500.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.685.962	(1.666.718)	11.019.244	9.635.887	1.144.788

Crediti verso clienti

Crediti v/clienti	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
Clienti	9.468.292	-253.358	9.214.934
Fatture da emettere	2.182.645	-752.343	1.430.302
Banca sbf		5.406	5.406
Clienti per n.c. da emettere	-6.356	-251.242	-257.598
Fondo svalutazione crediti	-601.562		-601.562
Totale	11.043.019	-1.251.537	9.791.482

I "Crediti verso Clienti" esposti nell'attivo circolante derivano principalmente dall'attività di smaltimento effettuata dalla società nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. L'importo consistente del valore dei crediti verso clienti è dovuto alla dilazione di pagamento, fruttifera di interessi, concessa al STA Spa nel rapporto contrattuale di intermediazione dei rifiuti speciali conferiti a

smaltimento nell'Impianto di Podere Rota e SEI Toscana mediante un accordo di rientro sottoscritto nel mese di dicembre 2019.

L'esposizione in bilancio dei crediti è stata effettuata al presumibile valore di realizzo, mediante l'iscrizione di un Fondo rischi su crediti, che ne evidenzia le concrete possibilità di futuro incasso.

La società non ha crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Crediti tributari

Crediti Tributari	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
Erario c/Iva	193.054	-193.054	0
Credito Ires compensaz.verticale	617.024	-330.729	286.295
Credito ires mancata deduzione irap	12.004	-12.004	0
Credito imposta sostitutiva TFR	329	-277	52
Credito Irap compensaz.verticale	27.295	24.382	51.677
Credito d'imposta investimenti		5.875	5.875
Credito d'imposta sanificazione covid-19		18.287	18.287
Credito d'imposta bonus pubblicità		5.057	5.057
Totale	849.706	-482.463	367.243

Nella voce "Crediti Tributari" sono riportati i crediti verso l'erario vantati al 31/12/2020. La voce più rilevante è rappresentata dal Credito verso l'erario per gli acconti ires e irap versati in eccedenza.

Trovano inoltre collocazione in questa voce i crediti d'imposta vantati nei confronti dell'erario per: investimenti in beni strumentali di cui all'art. 1, commi da 184 a 194, della legge 27 dicembre 2019 n. 160; costi sostenuti per la sanificazione per fronteggiare l'emergenza covid-19 p ai sensi del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni nella L. 17 luglio 2020, n. 77; per gli investimenti pubblicitari incrementali su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali, istituito dall'articolo 57-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e s. m. i.

Crediti per imposte anticipate

La voce "Imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Le imposte anticipate al 31.12.2020 ammontano ad Euro 238.569 e sono relative a differenze temporanee come di seguito riportato in tabella:

Crediti per imposte anticipate	Ammontare differenze temporanee	Effetto Ires	Effetto fiscale
F.do Rischi su crediti	35.533	24%	8.528
F.do Rischi e Controversie	121.003	24%	29.041
Eccedenza Fondo Rischi	53.866	24%	12.928
Svalutazione Cred.Finanz.Soci Agricola Riofi	386.496	24%	92.759
Premio personale dipendente	40.000	24%	9.600
Disallineamento ammortamenti	76.052	24%	18.252
Imposte e tasse	3.899	24%	936
Svalutazione fabbricati civili	277.188	24%	66.525
Totale	994.037		238.569

Crediti verso altri

Crediti V/Altri	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
Credito v/GSE Incentivo GRIN	126.177	-3.930	122.247
Credito v/ENI per recupero accisa	24.803	-2.934	21.869
c/c Mps in pegno	500.000		500.000
Altri Crediti	6.410	-2.484	3.926
Totale	657.390	-9.348	648.042

Nei crediti verso altri al 31/12/2020 le voci più rilevanti sono costituite da:

- credito v/GSE per l'incentivo GRIN relativo all'ultimo bimestre 2020 sulla produzione di energia elettrica;

- credito verso Q8 Quaser Srl per il recupero dell'accisa sul gasolio relativo al IV° Trimestre 2020.

E' stato inoltre riclassificato nei crediti v/altri il conto corrente acceso presso la banca Monte dei Paschi di Siena per il valore di 500.000 euro al fine di costituirvi un vincolo in favore di Elba Assicurazione quale collaterale della fideiussione per la gestione post operativa di Podere Rota rilasciata dalla stessa Elba, che ha sostituito il precedente vincolo costituito nella polizza Unipol Vita dello stesso valore.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.765.390	9.765.390
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	367.243	367.243
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	238.569	238.569
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	648.042	648.042
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.019.244	11.019.244

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.001.095	(1.875.355)	6.125.740
Assegni	3.043	(531)	2.512
Denaro e altri valori in cassa	689	(292)	397
Totale disponibilità liquide	8.004.827	(1.876.178)	6.128.649

Il saldo rappresenta la disponibilità liquida e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I “ratei e risconti” misurano i proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	9.000	1.864	10.864
Risconti attivi	451.755	(45.039)	406.716
Totale ratei e risconti attivi	460.755	(43.175)	417.580

I ratei attivi sono costituiti principalmente dagli interessi maturati ma non ancora liquidati sui Titoli di Stato BTP.

Nei risconti attivi la voce di maggior rilievo è rappresentata dai risconti sulle polizze assicurative e fidejussorie in particolare sulle fidejussioni rilasciate a favore della Regione Toscana per la gestione delle discariche di Podere Rota e di Podere il Pero, i cui premi sono pagati anticipatamente per l'intera durata delle polizze.



Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi			
Capitale	1.610.511	-	-		1.610.511
Riserva legale	580.267	-	-		580.267
Altre riserve					
Riserva avanzo di fusione	602.231	-	-		602.231
Varie altre riserve	1	-	-		1
Totale altre riserve	602.232	-	-		602.232
Utile (perdita) dell'esercizio	1.168.131	(1.168.131)		(133.500)	(133.500)
Totale patrimonio netto	3.961.141	(1.168.131)		(133.500)	2.659.510

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA DA ARROTONDAMENTO EURO	1
Totale	1

Il Capitale sociale è attualmente suddiviso in numero 1.610.511 di azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna. Si rileva che l'Assemblea dei soci che ha approvato il bilancio al 31/12/2019, ha deliberato la distribuzione degli utili conseguiti nell'esercizio 2019, pertanto il patrimonio netto è stato decrementato di € 1.168.131. Il patrimonio netto al termine dell'esercizio risulta pari a € 2.659.510.

Le azioni della società alla data della chiusura dell'esercizio risultano così distribuite:

Capitale Sociale	Possesso	Numero	Prezzo	Valore	Tipologia
	%	Azioni	€	Nominale	Azioni
Comune di Terranuova Bracciolini	43,53	701.131	1	701.131	A
Società Toscana Ambiente Spa	40,32	649.291	1	649.291	B
Comune di Castiglion Fibocchi	10,10	162.669	1	162.669	A
Comune di Montevarchi	4,05	65.228	1	65.228	A
Comune di Loro Ciuffenna	0,81	13.046	1	13.046	A
Comune di Castelfranco-Piandiscò	0,40	6.523	1	6.523	A
Comune di Pieve S.Stefano	0,30	4.779	1	4.779	A
Comune di Subbiano	0,20	3.187	1	3.187	A
Comune di Laterina-Pergine	0,20	3.187	1	3.187	A
Comune di Caprese Michelangelo	0,07	1.117	1	1.117	A
Comune di Cavriglia	0,02	353	1	353	A
Totale	100	1.610.511	1	1.610.511	

Lo Statuo sociale prevede che le azioni di categoria "A" possono essere unicamente possedute da Enti Pubblici Territoriali o Aziende Speciali, nella misura minima del 51% del capitale sociale; le azioni di categoria "B" possono essere possedute da Enti e società di diritto privato nella misura massima del 49% del capitale sociale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, in relazione alla rappresentazione del patrimonio netto con riferimento alla disponibilità e distribuibilità, si forniscono le seguenti informazioni:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.610.511		-
Riserva legale	580.267	B	580.267
Altre riserve			
Riserva avanzo di fusione	602.231	A,B	602.231
Varie altre riserve	1		-
Totale altre riserve	602.232		602.231
Totale	2.793.010		1.182.498
Residua quota distribuibile			1.182.498

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA DA ARROTONDAMENTO EURO	1
Totale	1

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

La posta "Fondo per rischi ed oneri" è caratterizzata da diversi fondi rischi di seguito dettagliati.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	12.726	45.204.934	45.217.660
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	1.856	2.580.815	2.582.671
Utilizzo nell'esercizio	12.726	1.403.665	1.416.391
Totale variazioni	(10.870)	1.177.150	1.166.280
Valore di fine esercizio	1.856	46.382.084	46.383.940

Fondo imposte differite

Il fondo per imposte differite aggiornato a € 1.856 è relativo alle imposte sulle differenze temporanee riguardanti gli interessi attivi non incassati che hanno determinato una riduzione del reddito imponibile dell'esercizio e determineranno un aumento del reddito imponibile negli esercizi futuri.

Altri Fondi

Altri Fondi	Saldo al 31/12/2019	Accantonamenti	Utilizzi/Variazioni	Saldo al 31/12/2020
Fondo Post-Mortem Pero e Rota	45.144.724	2.520.022	- 1.403.665	46.261.081
Fondo Rischi e Controversie	60.210	60.793		121.003
Totali	45.204.934	2.580.815	- 1.403.665	46.382.084

Il fondo post-mortem è accantonato per far fronte ai costi attesi nel periodo successivo alla chiusura delle discariche. Infatti anche al termine dei conferimenti è necessario predisporre la copertura definitiva della discarica, ripristinare gli assestamenti fisici, raccogliere e trattare il percolato, captare il biogas ed infine sorvegliare e monitorare l'intera area della discarica secondo quanto previsto dal PSC approvato. I costi della fase post-operativa, vengono sostenuti quando il conferimento dei rifiuti, nelle rispettive aree di pertinenza, è ultimato e cioè in assenza di ricavi correlati allo smaltimento dei rifiuti.

Come evidenziato nella Risoluzione del dipartimento delle Entrate n. 52/E del 02 giugno 1998, questi costi "hanno il carattere della certezza, in quanto discendono da precise clausole contrattuali e costituiscono altresì costi necessari e inerenti alla produzione dei relativi ricavi" ed hanno il requisito della determinabilità in quanto derivano dalla "analitica e puntuale individuazione degli adempimenti cui è obbligata la società che gestisce la discarica, mediante apposita perizia redatta da terzi esperti del settore e debitamente asseverata".

La discarica di Podere il Pero ha cessato i conferimenti dal febbraio 2014. Successivamente alla sospensione dei conferimenti, per un periodo già stimato in perizia per due anni, si è proceduto ai lavori di chiusura definitiva della Discarica. Le verifiche condotte dagli organi competenti della Regione Toscana al fine del rilascio del provvedimento di chiusura definitiva, si sono protratte oltre i termini stimati e computati nella perizia. Infatti il provvedimento di approvazione di chiusura ai fini dell'avvio della gestione post operativa è stato emesso solo a febbraio 2021. Il Perito incaricato alla redazione della perizia, ha valutato che il fondo post mortem stanziato in bilancio non fosse del tutto capiente rispetto alla necessità di gestire l'impianto fino al 2051 ovvero 30 anni a far data dal febbraio 2021, pertanto ha reputato necessario che il fondo fosse integrato di € 67.729.

Relativamente all'impianto di Podere Rota vista l'evoluzione delle coltivazioni che avviene con l'avanzamento in sottomoduli tra di loro intersecati, si verifica la situazione di contemporaneo riscontro sia di costi operativi, relativi alle aree in coltivazione, che di costi post-operativi rilevati sulle aree non più interessate dallo smaltimento dei rifiuti. Su questa base la società provvede annualmente ad incrementare il fondo post-mortem in relazione alla quantità gestite nell'anno ed utilizzarlo per l'imputazione dei costi relativi alla gestione post operativa dei rifiuti precedentemente abbancati.

Il Fondo rischi e controversie al 31/12/2020 pari a € 121.003 è parametrato al rischio di soccombenza nella controversia ancora in corso con la Cassa Conguagli e per gli altri contenziosi in corso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	488.349
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	100.685
Altre variazioni	(49.353)
Totale variazioni	51.332
Valore di fine esercizio	539.681

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza. L'incremento si riferisce alle competenze maturate nell'esercizio. Non ci sono stati utilizzi nel corso dell'esercizio. Le altre variazioni sono riferite allo smobilizzo del TFR destinato ai fondi pensione.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La società non ha debiti di durata superiore all'anno né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nella tabella sottostante viene riportato il riepilogo dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	3.797.146	(2.079.007)	1.718.139	1.718.139
Debiti tributari	929.357	151.983	1.081.340	1.081.340
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	89.509	7.653	97.162	97.162
Altri debiti	4.059.004	(1.516.129)	2.542.875	2.542.875
Totale debiti	8.875.016	(3.435.500)	5.439.516	5.439.516

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli eventuali sconti e abbuoni commerciali. Il valore nominale di tali debiti è rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

Debiti Tributari	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
Irpef c/ritenute lavoratori dipendenti	37.700	3.628	41.328
Erario c/Iva	0	186.141	186.141
Irpef c/ritenute lavoro autonomo	12.622	-110	12.512
Ires c/debito	0	286.041	286.041
Ecotassa Regione Toscana	879.035	-323.717	555.318
Totale	929.357	151.983	1.081.340

Nei debiti tributari sono riclassificati principalmente:

- i debiti v/erario per le ritenute fiscali e le addizionali regionali e comunali sulle retribuzioni di dicembre con scadenza a gennaio 2020;
- il debito verso la Regione Toscana per il tributo speciale dovuto per lo smaltimento dei rifiuti in discarica, ai sensi della Legge 28 dicembre 1995 n. 549, con scadenza a gennaio 2021.
- il debito ires a saldo detratti gli acconti.

Debiti verso istituti di previdenza

Il debiti verso istituti di previdenza sono costituiti da tutti gli oneri previdenziali e assistenziali sul personale dipendente relativi alla mensilità di dicembre che saranno regolati a gennaio 2021.

Debiti verso altri

Debiti Tributari	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
Debiti v/soci	0	697.189	697.189
Cauzioni clienti discarica	10.291	100	10.391
Dipendenti c/competenze	61.948	711	62.659
Amministratori/Sindaci competenze	47.227	- 3.136	44.091
Debiti v/dipendenti mensilità e ferie	69.799	-71	69.728
Altri debiti v/personale	71.283	35.026	106.309
Debiti v/Com.Terranuova per IDA	379.738	-81.311	298.427
Debiti v/società partecipate	2.208.334	-2.208.334	0
Caparre confirmatorie	1.180.457	0	1.180.457
Debiti diversi	29.927	43.697	73.624
Totale	4.059.004	-1.516.129	2.542.875

Le poste maggiormente significative sono le seguenti:

- debito verso il Comune di Terranuova Bracciolini per l'onere di disagio ambientale, l'indennizzo che la società riconosce ai comuni sede di impianto in ottemperanza di apposita prescrizione inserita nell'autorizzazione Provinciale e regolamentato da apposita convenzione;
- debito v/soci per il dividendo 2019 ancora da liquidare;
- debito verso il personale dipendente per la mensilità di dicembre 2020, i ratei di ferie e mensilità aggiuntive di competenza dell'esercizio che saranno liquidate nell'esercizio successivo e il premio di produzione che sarà liquidato a marzo 2021;
- caparre confirmatorie per € 1.180.457 versata dalla società Valbasento Lavori relativamente all'immobile di Riofi oggetto di preliminare di acquisto.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	1.718.139	1.718.139
Debiti tributari	1.081.340	1.081.340
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	97.162	97.162
Altri debiti	2.542.875	2.542.875
Debiti	5.439.516	5.439.516

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	1.718.139	1.718.139
Debiti tributari	1.081.340	1.081.340
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	97.162	97.162
Altri debiti	2.542.875	2.542.875
Totale debiti	5.439.516	5.439.516

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale e sono così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	10.187	(9.027)	1.160
Risconti passivi	-	5.685	5.685
Totale ratei e risconti passivi	10.187	(3.342)	6.845

I ratei passivi contengono le quote delle regolazioni premio dei contratti di assicurazione per rischio ambientale e di responsabilità civile maturati nell'esercizio ma versati nell'esercizio successivo.

I risconti passivi contengono quote di ricavi non ancora maturati, ma che hanno già avuto la loro manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Il valore della produzione è rappresentato nella tabella di seguito riportata con il confronto relativo all'anno precedente:

Valore della produzione	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
A 1) Ricavi, vendite e prestazione	16.703.749	-4.083.792	12.619.957
A 2) Variazioni rimanenze prod.	84.940	-21.172	63.768
A 4) Increm. immobil. lav. int.	53.901	-53.901	0
A 5) Altri ricavi e proventi	6.067.579	-3.735.716	2.331.863
Totale	22.910.169	-7.894.581	15.015.588

Di seguito la tabella relativa ai ricavi delle vendite e delle prestazioni relativa all'esercizio 2020:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
SMALTIMENTO RIFIUTI	11.677.971
CESSIONE ENERGIA ELETTRICA	835.786
PRESTAZIONE DI SERVIZI	106.200
Totale	12.619.957

I ricavi della società derivano principalmente dall'attività di smaltimento. Gli stessi si dividono in ricavi da smaltimento dei Rifiuti Regolamentati e dei Rifiuti speciali non pericolosi.

I Rifiuti regolamentati vengono conferiti sulla base della convenzione stipulata con la Comunità di Ambito che è entrata in vigore dal 01/01/2014.

La Convenzione prevede un impegno a carico della comunità di ambito e a carico della società di conferire un quantitativo minimo garantito pari rispettivamente a 90.000 tonnellate di rifiuti regolamentati e a 50.000 tonnellate annue di rifiuti non regolamentati.

Nella stessa si disciplina la seguente modalità di tariffazione.

La Comunità di Ambito per il tramite del Gestore Unico è impegnata a corrispondere alla società il Corrispettivo di Gestione Impianto. Il valore del Corrispettivo di Gestione impianto è stabilito per tutto il periodo di validità della Convenzione, all'interno delle condizioni economiche standard definite, a quantitativi di rifiuti conferiti variabili tra 150.000 t/annue (valore Limite inferiore di conferimento) e 300.000 t/annue (valore Limite superiore di conferimento). La Comunità di Ambito entro il mese di ottobre dell'anno precedente definisce il corrispettivo di gestione impianto a preventivo che verrà fatturato in acconto al gestore unico a rate mensili costanti.

Il valore del corrispettivo di gestione effettivo a consuntivo viene determinato a fine esercizio sulla base delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti, nonché sulla base dell'aggiornamento delle voci di costo oggetto di verifica a consuntivo.

Anche per l'esercizio 2020 il corrispettivo determinato a consuntivo è superiore rispetto a quanto stimato a preventivo, il conguaglio di € 187.880 è rilevato tra le fatture da emettere.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	12.619.957
Totale	12.619.957

Altri ricavi e proventi

Altri Ricavi e Proventi	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
Contributo incentivo GRIN art.19 DM 2012-EX CV	658.694	146.340	805.034
Utilizzo fondi post-mortem	1.516.274	-112.608	1.403.666
Contributi c/impianti	7.741	-7.255	486
Ricavi Diversi	197.425	-141.974	55.451
Ricavi Cassa Espansione	3.402.285	-3.402.285	0
Risarcimento danni	285.160	-249.690	35.470
Contributi in c/esercizio	0	31.757	31.757
Totale	6.067.579	-3.735.715	2.331.864

Le voci più rappresentative si riferiscono:

- alla quota di utilizzo del fondo "post-mortem" che è la quota del costo sostenuto nell'esercizio per la gestione post. operativa delle discariche già coltivate. Annualmente vengono stimati a cura di esperti competenti, i costi per la gestione post-operativa delle discariche, correlati ai ricavi, realizzati nell'esercizio. Ogni anno vengono sostenuti costi imputabili alla gestione post-operativa dei rifiuti precedentemente abbancati e relative a parti di discarica già chiuse. Tali costi imputati a conto economico vengono neutralizzati con l'utilizzo del fondo precedentemente accantonato;
- ai ricavi relativi all'incentivo Grin concesso dal GSE per la produzione dell'energia elettrica dall'impianto di cogenerazione da Biogas sito presso la discarica di Podere Rota, già trattato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali.

Costi della produzione

Costi per materie prime

Costi per materie prime	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
Materie prime	501.821	63.731	565.552
Materiali di consumo	33.090	18.210	51.300
Carburanti e Lubrificanti	217.028	-77.239	139.789

Altri acquisti	49.826	-32.015	17.811
Totale	801.765	-27.313	774.452

Costi per servizi

Costi per servizi	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
Prestazione di servizi	402.469	-257.864	144.605
Smaltimento percolato	1.850.175	-296.164	1.554.011
Forza motrice	206.171	-34.351	171.820
Lavori appaltati	129.121	-62.086	67.035
Ispezioni e verifiche	344.692	-17.527	327.165
Manutenzioni e riparazioni	853.712	-20.049	833.663
Assicurazioni e fidejussioni	381.637	-1.589	380.048
Consulenze e assistenze	434.320	-106.475	327.845
Organi sociali	268.758	-10.854	257.904
Analisi materiali	247.335	-67.360	179.975
Altri Servizi	143.939	-22.659	121.280
Servizi per il personale	86.355	103.611	189.966
Costi generali	393.224	32.148	425.372
Totale	5.741.908	-761.219	4.980.689

Costi per il godimento di beni di terzi

Costi per godimento beni terzi	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
Canoni di locazione	48.918	54	48.972
Indennizzo disagio ambientale	1.539.547	-521.101	1.018.446
Noleggi	25.369	-4.148	21.221
Totale	1.613.834	-525.195	1.088.639

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compreso i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
Imposte e tasse	66.635	-909	65.726
Minusvalenze cespiti	814	-814	0
Altri oneri	19.078	-924	18.154
Liberalità Onlus	5.700	14.800	20.500
Liberalità Covid-19	0	50.598	50.598
Totale	92.227	62.751	154.978

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Tale voce comprende le quote di ammortamento sulle seguenti immobilizzazioni:

- software e licenze d'uso
- certificazione EMAS
- certificazione qualità ISO 9001

- certificazione ISO 45001
- diritto di esclusiva
- certificazione ISO 50001

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Per quanto riguarda gli ammortamenti degli impianti di Discarica si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base delle volumetrie utilizzate nell'anno.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Come già descritto nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali, nel presente bilancio si è proceduta ad effettuare una svalutazione dei fabbricati. Infatti, gli amministratori hanno ritenuto incaricare un tecnico per procedere ad una perizia di stima di alcuni fabbricati non strumentali al fine di individuarne il valore recuperabile. Dalla perizia emerge che il valore dei fabbricati risulta inferiore rispetto al valore contabile. E' stata dunque operata una svalutazione per € 277.188 al fine di rilevare l'immobilizzazione a tale minor valore.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

Nell'esercizio 2020 non è stato effettuato nessun accantonamento in quanto il fondo precedentemente stanziato e presente in bilancio è risultato già congruo.

Accantonamenti per rischi

L'accantonamento si riferisce ai costi che la società dovrà sostenere per la gestione passiva della discarica inerenti ai ricavi dell'esercizio.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione dei Proventi Finanziari

Proventi da partecipazioni	Saldo al 31/12/2020
Dividendi da imprese collegate	207.052
Totale	207.052

Altri proventi finanziari	Saldo al 31/12/2020
Interessi su titoli iscritti nelle immobilizzazioni	185.751
Interessi bancari e postali	3.355
Interessi su clienti	57.486
Interessi diversi	4.324
Totale	250.916

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari	
Altri		1.118
Totale		1.118

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Come già descritto nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni finanziarie, la partecipata SEI Toscana anche nel 2020 ha conseguito importanti perdite. Nelle more dell'attuazione del nuovo piano industriale che dia i primi risultati auspicati in termini di ripristino delle condizioni economico finanziarie che hanno determinato la perdita, gli amministratori al fine di garantire il postulato della prudenza nella formazione del bilancio, hanno ritenuto di accantonare anche nel presente bilancio la differenza tra il valore di iscrizione della partecipazione e la quota di patrimonio netto posseduta. In linea con quanto previsto dal principio contabile l'importo di € 1.400.594 è stato interamente imputato a conto economico.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

A seguito delle modifiche apportate agli schemi di bilancio e in particolare all'eliminazione delle componenti straordinarie dal conto economico si è provveduto a riclassificare nelle relative voci di costo e di ricavo le componenti straordinarie dell'esercizio e dell'esercizio precedente.

Nella tabella seguente sono evidenziati gli importi relativi ai ricavi straordinari:

Voce di ricavo	Importo	Natura
ALTRI RICAVI E PROVENTI	29.900	RISARCIMENTO DANNI
ALTRI RICAVI E PROVENTI	612	RICAVI DIVERSI
Totale	30.512	

Nella tabella seguente sono evidenziati gli importi relativi ai costi straordinari:

Voce di costo	Importo	Natura
COSTI PER SERVIZI	116	FORZA MOTRICE
COSTI PER SERVIZI	1.787	ONERI IMPIANTO BIOGAS
COSTI PER IL PERSONALE	3.360	CTR INPS DIPENDENTI
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	7.501	RETTIFICA FT.DA EMET.PER CONG.
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	4.202	CREDITO IRES/IRAP 2009
Totale	16.966	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	29.923
Totale differenze temporanee imponibili	457.932
Differenze temporanee nette	428.009
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	135.847
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	102.722
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	238.569

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	250	(250)	24,00%	60
RETTIFICA SU SVAL. PARTECIPAZ.	-	(29.673)	24,00%	7.121

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
ACCANT.PREMIO DIPENDENTI	40.000	40.000	24,00%	9.600
ACCANT.FONDO RISCHI	60.793	60.793	24,00%	14.590
SVALUTAZIONE FABBRICATO	277.188	277.188	24,00%	66.525
SPESE NETTEZZA URBANA	3.899	3.899	24,00%	936
DIFF.DISALLINEAMENTO AMMORTAM.	76.052	76.052	24,00%	18.253

Imposte differite attive

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte correnti ammontano a € 542.251.

Risultato economico d'esercizio

Il risultato dell'esercizio riporta una perdita di € 133.500. Il risultato della gestione caratteristica è positivo di € 1.238.902. Il risultato negativo è determinato dalle rettifiche delle attività finanziarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante l'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Dirigenti	3
Impiegati	13
Operai	16
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	34

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	175.405	43.680

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso spettante alla società di revisione contabile è di Euro 7.300 per l'attività di revisione legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.300
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.300

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Impegni	35.714.380
di cui nei confronti di imprese controllate	62.586
Garanzie	7.220.000
di cui reali	7.220.000

Di seguito si riporta il dettaglio:

- fidejussioni prestate a favore della provincia di Arezzo a garanzia delle obbligazioni di gestione operativa e post operativa delle discariche di Podere Rota e Podere il Pero così ripartite:

Descrizione	Valore
Polizza fideiussoria Unipol gestione operativa Podere Rota	12.830.612
Polizza fideiussoria Unipol gestione operativa Il Pero	783.251
Polizza fideiussoria Elba gestione post-operativa Podere Rota	12.754.741
Polizza fideiussoria Intesa San Paolo gestione post-operativa Il Pero	4.283.190

- polizza fideiussoria rilasciata da Intesa San Paolo a favore di Elba Assicurazioni per € 5.000.000;
- CSAI si è costituita fidejussore della controllata Agricola Riofi per tutte le obbligazioni assunte dalla stessa nei confronti di BNP Paribas con la quale ha stipulato un contratto di leasing finanziario per € 62.586;
- pegno delle azioni della società TB costituito a favore della banca finanziatrice a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni assunte per € 220.000;
- pegno sul c/c Mps vincolato a favore di Elba Assicurazioni per € 500.000;
- pegno costituito a favore della Intesa San Paolo sui titoli di Stato BTP e CCT rispettivamente per € 3.000.000 e per € 3.500.000.

Le obbligazioni a favore della Provincia di Arezzo relative alla gestione post operativa delle discariche di Podere Rota e di Podere Il Pero garantite con le polizze fidejussorie sopra indicate, sono le stesse per la quale la società ha iscritto il fondo post mortem riclassificato nello stato patrimoniale passivo.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., primo comma, n. 22-bis, ricordiamo che la società necessariamente intrattiene numerosi rapporti sia con i soci di maggioranza relativa STA SpA e Comune di Terranuova Bracciolini, sia con gli altri soci, come ampiamente descritti nelle relative sezioni della presente Nota Integrativa. Segnaliamo che tutte le operazioni realizzate, di seguito riportate, sono state concluse a condizioni normali di mercato:

- Fatturazione attiva verso il socio Iren Ambiente Toscana Spa per € 5.435.204;
- Fatturazione passiva per prestazioni ricevute dal socio Iren Ambiente Toscana Spa di € 2.145.011;
- Corrispettivo per "onere di disagio ambientale" versato al Comune di Terranuova Bracciolini pari ad € 1.018.446.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio rileviamo due richieste ricevute da parte di SEI Toscana Srl.

In data 08/04/2021 è stato siglato un accordo tra la società e Sei Toscana Srl in merito alla sua posizione debitoria.

Al 31/03/2021 lo scaduto di Sei Toscana ammontava ad € 4.231.013 e pertanto si è reso necessario concordare un piano di rientro che prevede il pagamento di 9 rate mensili, a partire dal 15/04/2021, di € 420.000 e una rata, con scadenza 31/12/2021, di € 451.013.

Su tale dilazione è stata riconosciuta una remunerazione al tasso del 1,5%.

In data 12/05/2021 la società Sei Toscana Srl ha chiesto ai soci la disponibilità ad aderire ad un finanziamento soci di 8 milioni remunerato ad un tasso del 3,25%.

In data 10/06/2021 il Consiglio di Amministrazione di CSAI ha deliberato parere favorevole al finanziamento per la quota di spettanza pari ad € 1.372.480 per la durata massima di 12 mesi.

La prima tranche pari ad € 857.800 è stata versata in data 28/06/2021, mentre la seconda a saldo sarà versata nel mese di ottobre.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La società nel corso dell'esercizio ha incassato € 87.650 a titolo di rimborso, mediante riaccredito, della maggiore accisa assolta sul gasolio utilizzato per la produzione di forza motrice previsto al punto 9, della Tabella A, allegata al Testo Unico delle Accise approvato con D. Lgs 26/10/1995, n. 504 e successive modificazioni ed integrazioni. Applicazione D. M. 689/96 – Circolare 5/D del 10/03/2010.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della nostra società, nonché il risultato economico dell'esercizio di -133.500, si propone di approvare il Bilancio di esercizio e di riportare a nuovo la perdita conseguita.



Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non è obbligata alla redazione del bilancio consolidato per il mancato superamento dei limiti previsti dall'Art.27 D.Lgs. 127/091.

Ulteriori informazioni

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Beni in Leasing Finanziario

La società non ha in essere nessun contratto di locazione finanziaria.



Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti. Per ulteriori informazioni richieste dalla legislazione vigente e necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente
Filippo Severi

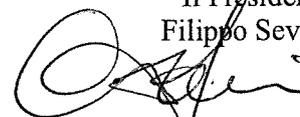


Dichiarazione di conformità del bilancio

Per il Consiglio d'Amministrazione

Il Presidente

Filippo Severi



Il sottoscritto firmatario digitale dichiara, ai sensi degli articoli 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

CENTRO SERVIZI AMBIENTE - IMPIANTI S.P.A.

S.p. 7 di Piantravigne –Terranuova Bracciolini

Relazione sulla gestione del bilancio chiuso al 31/12/2020

Signori Azionisti,

Il bilancio al 31/12/2020, che viene sottoposto alla Vostra attenzione per la sua approvazione, riporta una perdita di € 133.500.

Il presente bilancio viene proposto ai soci per l'approvazione con alcuni giorni di ritardo rispetto ai termini previsti dal D.L. 18/2020, così come modificato dal Decreto Milleproroghe, che consentono la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio 2020 entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, anche in deroga alle disposizioni statutarie.

Il consiglio di amministrazione ha ritenuto di attendere anche quest'anno l'approvazione della bozza di bilancio al 31/12/2020 da parte del CDA della partecipata SEI Toscana srl al fine di apprezzarne i risultati nel presente bilancio. Infatti, pur non essendo una impresa controllata nè collegata, la partecipazione è molto rilevante in termini di capitale investito: circa 7,5 mln di Euro.

Il risultato fortemente negativo conseguito anche quest'anno dalla partecipata con un disavanzo di oltre € 7,9 milioni ha indotto ancora una volta gli amministratori ad operare una scelta di prudenza provvedendo ad accantonare un ulteriore fondo svalutazione di € 1,4 milion al fine di adeguare il valore della partecipazione alla quota di patrimonio netto posseduta.

Tale rettifica imputata a conto economico ha interamente eroso il risultato della gestione e determinato la perdita d'esercizio come sopra evidenziata.

CONDIZIONI OPERATIVE

La Vostra Società opera essenzialmente in due settori di attività: Smaltimento Rifiuti di derivazione urbana e Speciali non pericolosi e Produzione di Energia Elettrica da fonti rinnovabili.

Nell'ambito dell'attività di smaltimento la società è proprietaria e gestore di due discariche poste nei Comuni di Terranuova Bracciolini e Castiglione Fibocchi.

Le disposizioni normative che regolano l'attività della società fanno riferimento in primo luogo al D.lgs. 152/2006 e D.lgs. 36/2003 e s.m.i. in materia di rifiuti.

La compagine sociale a maggioranza pubblica, seppure non a controllo pubblico, connessa alla gestione di un servizio di pubblica utilità impone alla società di operare in un ambito normativo nazionale e regionale molto articolato e complesso.

Per quanto attiene agli approvvigionamenti viene applicato il D.lgs. 50/2016 che ha sostituito il D.lgs. 163/2006 (codice appalti) e il DPR 207/2010 regolamento attuativo del Codice appalti per le parti ancora in vigore, L.R.T. 37/2008 nonché la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, Legge 136/2010.

La Società è dotata già dal 2008 di un sistema di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01.

Contestualmente, il Consiglio di Amministrazione ha nominato un Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello Organizzativo e di curarne il relativo aggiornamento, sia a seguito dell'introduzione di nuovi reati-presupposto, rilevanti ai fini del D.lgs. 231/01, sia al mutare della struttura organizzativa e il contesto aziendale. Infatti il modello è ancorato alle procedure del Sistema di gestione che rispecchiano fedelmente le attività aziendali. CSAI S.p.A., in quanto società a partecipazione pubblica ma non in controllo, non è soggetto alla redazione del piano della Prevenzione della corruzione e della trasparenza previsto dalla legge 190/2012, tuttavia, anche aderendo alle raccomandazioni di ANAC nell'ottica di garantire una massima prevenzione del fenomeno corruttivo, ha integrato il modello 231 con un'appendice "Prevenzione della Corruzione e Trasparenza", approvata dal Consiglio di Amministrazione il 22 febbraio 2018.

L'Organismo di Vigilanza attualmente in carica è stato nominato in data 28 giugno 2018, ed è costituito da una funzione interna alla Società e tre professionisti esterni. L'organismo di vigilanza scadrà contestualmente all'organo amministrativo con l'approvazione del presente bilancio e sarà cura del nuovo organo rinominarlo. L'ultimo aggiornamento dei documenti di sintesi del Modello, è stato approvato dal CDA il 10 novembre 2020 relativo l'Analisi di Rischio dei reati entrati nel catalogo del D.lgs. 231/01 tra fine 2019 e luglio 2020.

Limitatamente all'attività di interesse pubblico generale, CSAI applica la Legge 190/2012 in materia di anticorruzione e il D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza così come integrate dai relativi decreti attuativi, e all'uopo ha adottato una serie regolamenti interni.

In tema di trasparenza la Società provvede alla puntuale pubblicazione di dati e documenti nel proprio sito internet. A presidio della corretta attuazione delle disposizioni il Consiglio di Amministrazione ha individuato il Presidente dell'Organismo di Vigilanza quale responsabile della "Funzione di controllo e monitoraggio degli obblighi delle pubblicazioni in materia di trasparenza".

A seguito dell'entrata in vigore del Reg. UE 679/2016 (c.d. GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché al successivo D.lgs. 101/2018 di adeguamento,



la società CSAI S.p.A. ha avviato il proprio processo di adeguamento e compliance alla suddetta normativa ed ha quindi provveduto:

- a predisporre una Valutazione di impatto (c.d. DPIA) per la valutazione combinata tra la probabilità ed il rischio per i diritti e le libertà dell'interessato, tenuto conto delle misure di sicurezza fisiche ed informatiche adottate e riportate sul regolamento informatico, con l'ausilio anche del settore ICT, ponderando e adottando nell'ultimo anno delle soluzioni migliorative e rafforzative (up grade informatico e valutazione back in cloud);
- a redigere un Piano Operativo Privacy ovvero un manuale della sicurezza dell'organizzazione ai fini del trattamento dei dati personali tutelati dal GDPR;
- a creare un Documento Privacy rivolto ai dipendenti e collaboratori finalizzato a dare loro istruzioni organizzative e tecniche per garantire l'osservanza delle prescrizioni indicate nella normativa privacy;
- a prevedere una procedura by design (qualsiasi progetto di trattamento pianificato ex ante) e by default (minimizzazione dei dati e limitazione delle finalità);
- a predisporre una procedura interna per l'esercizio dei diritti dell'interessato, nonché per la segnalazione di un data breach.

Inoltre CSAI S.p.A., in qualità di società Titolare del trattamento, ha trasmesso le Informativa privacy ex art. 13 e 14 GDPR alle varie categorie di interessati (es. clienti, fornitori, sindaci, membri Ody, ecc...), ha nominato i vari Responsabili del trattamento ex art. 28 GDPR, autorizzato gli incaricati al trattamento, nonché nominato il proprio Responsabile protezione dati (c.d. DPO).

CSAI S.p.A. tiene un Registro dei trattamenti del Titolare in costante aggiornamento ed un Registro dell'accountability ed ha creato un Organigramma Privacy attribuendo specifici ruoli di competenza in materia per un corretto e capillare adeguamento dei dipendenti, avendo sottoposto gli stessi alla formazione obbligatoria in ambito privacy.

Anche nell'anno 2020, la società CSAI S.p.A. ha continuato il proprio processo di adeguamento e compliance alla normativa in materia di protezione delle persone fisiche con particolare riguardo al trattamento dei dati personali, attuando un monitoraggio periodico circa la completezza dei documenti sulla privacy obbligatori, nonché l'aggiornamento degli stessi (es. Informativa, Registri del Titolare e del Responsabile, Nomine, DPIA) garantendone una costante revisione, unitamente alle verifiche periodiche svolte dal Dpo.

Oltre a tutto ciò, si sottolinea, in particolare per l'anno 2020, l'attuazione di un rilevante rafforzamento delle misure di sicurezza informatiche, e dunque di protezione dei dati personali trattati, attraverso un up-grade informatico che ha previsto, tra le altre cose, l'acquisto di n. 2 nuovi watchguard Firebox, e l'inserimento di un back-up in cloud, aggiuntivo a quello preesistente (effettuato direttamente all'interno del server aziendale). Il tutto al fine di limitare ulteriormente i rischi di dispersione dei dati personali a causa di malware informatici o eventi fortuiti gravi (es. incendi).



LINEE STRATEGICHE

Anche nell'esercizio 2020 l'attività della società si è svolta in continuità con gli anni precedenti. La società ha operato nella gestione degli impianti di smaltimento e nella produzione di energia elettrica dalla combustione del biogas prodotto dalla discarica di Podere Rota. Il consiglio di amministrazione, nello scorso esercizio, ha approvato le linee guida del nuovo piano industriale, ma anche a causa della situazione emergenziale legata alla pandemia, ha ritenuto di posporre la sua attuazione e procedere con una revisione dello stesso per valutare bene le nuove e differenti opportunità.

Tuttavia nelle more della presentazione del Piano Industriale, il CDA ha ritenuto di procedere alla presentazione del progetto di adeguamento volumetrico della discarica di Podere Rota al fine di dare continuità all'attività di smaltimento in vista dell'esaurimento delle volumetrie disponibili presso questo impianto.

CSAI ha proseguito la sua attività di riorganizzazione delle sue controllate, Agricola Riofi srl e CRCM srl il cui controllo è stato acquisito nel 2020 rilevando la quota detenuta da STA.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

ATTIVITA' DI SMALTIMENTO

L'impianto di Podere Rota è una discarica per rifiuti non pericolosi. Svolge l'attività di smaltimento dei rifiuti regolamentati dell'Ato Toscana Sud (ATS) sulla base di una convenzione siglata il 4 maggio 2011 ed entrata in vigore nell'anno 2014 (con l'avvio del servizio di igiene urbana da parte di SEI Toscana, aggiudicataria della gara per il gestore unico dell'ATS) di durata ventennale e comunque limitata alla vita utile dell'impianto. ATS, infatti, preventivamente rispetto alla pubblicazione della gara per l'individuazione del gestore unico di ambito, stipulò con i gestori degli impianti di destinazione finale dei rifiuti urbani di ambito apposite convenzioni. Con tali convenzioni, inserite anche tra i documenti allegati al bando di gara, ATS garantiva a colui che si sarebbe aggiudicato la gara per il servizio di raccolta di ambito, l'accesso ad un sistema impiantistico a cui destinare i rifiuti raccolti. Infatti la gestione degli impianti esclusi dal Perimetro di gara del servizio di ambito per le funzioni e il ruolo che è stato assegnato loro dal Piano provinciale di gestione rifiuti urbani, costituiscono un importante ausilio del servizio di interesse pubblico, pertanto la Comunità di Ambito ha ritenuto opportuno regolarne i rapporti attraverso la forma della convenzione, che individua elementi e parametri di natura tecnica gestionale ed economica utili per la determinazione tariffaria e le modalità operative e di conferimento. Con l'efficacia della convenzione, i conferimenti dei rifiuti urbani e assimilati di ambito avvengono da parte del Gestore Unico - SEI Toscana Srl. Tali rifiuti vengono denominati "Rifiuti Regolamentati".

La convenzione disciplina, oltre che i conferimenti dei rifiuti prodotti e trattati nell'ATO Toscana Sud, anche i conferimenti dei rifiuti di origine urbana prodotti nel bacino del Valdarno Fiorentino e della Valdisieva.

Dal 01/01/2020 stati sospesi i conferimenti di rifiuti urbani trattati dagli impianti di ATO Toscana Centro e mantenuti solo quelli prodotti in ATO Toscana Centro preventivamente trattati presso l'impianto TMB di TB SpA; tali conferimenti transitano per mezzo del Gestore Unico (SEI Toscana).

Per tutti i rifiuti regolamentati trova applicazione il corrispettivo economico della convenzione che prevede il riconoscimento di costi di gestione fissi e costanti per tutta la durata fatta salva l'indicizzazione determinata sulla base di una serie di indici quali NIC, incremento del costo del lavoro, variazione prezzo dei combustibili, e PPI.

Per quanto riguarda i rifiuti regolamentati di Ambito la convenzione prevede il pagamento in corso d'anno di un corrispettivo di gestione impianti di preventivo, determinato da ATS sulla base di ipotesi di quantità conferite in discarica, formulato dalla stessa Autorità. La convenzione prevede che entro febbraio dell'anno successivo vengano elaborati i dati di consuntivo e sulla base di questi il conseguente importo del Corrispettivo di Consuntivo. La corresponsione del conguaglio dovrebbe avvenire nell'anno n+1. Negli ultimi anni ATS non ha rispettato i tempi previsti dalla convenzione in termine di approvazione dei conguagli e conseguentemente nell'inserimento nei PEF; inoltre gli importanti scostamenti tra i flussi di preventivo e quelli consuntivati hanno determinato importi di conguaglio elevati, con il risultato che la società, ad oggi, ha ancora fatture da emettere, per i Conguagli 2018, 2019 e 2020, per oltre 1 milione di Euro.

Oltre che i rifiuti di derivazione urbana la discarica di Podere Rota smaltisce anche rifiuti speciali non pericolosi. La gestione dei rifiuti speciali non è regolata dalla convenzione con la Comunità di Ambito, tranne per l'obbligo a carico di CSAI di un conferimento minimo di 50.000 tonnellate annue.

I conferimenti dei rifiuti speciali sono regolati da contratti di smaltimento sottoscritti tra la società e soggetti privati produttori primari di rifiuti speciali nell'area della Provincia di Arezzo e Valdarno F.no, mentre per i conferimenti di rifiuti speciali prodotti fuori tali aree la società ha ritenuto di avvalersi di un contratto di intermediazione, valido fino all'esaurimento delle volumetrie residue autorizzate.

Nel corso dell'esercizio 2020 presso l'impianto di discarica di Podere Rota sono stati smaltiti 194.472 t di rifiuti. Rispetto all'esercizio precedente sono stati smaltiti minor rifiuti per t. 64.239 pari al -24.8%. I conferimenti di terre destinate a recupero si sono attestati a 6.970 t contro una previsione di 48.000 t; anche in questo caso si tratta degli effetti della pandemia, poiché questi materiali vengono utilizzati per attività di chiusura provvisoria e definitiva che sono state ridotte al minimo nel 2020 poiché avrebbero comportato la presenza contemporanea di diversi operatori sul campo che non avrebbero potuto operare in sicurezza.

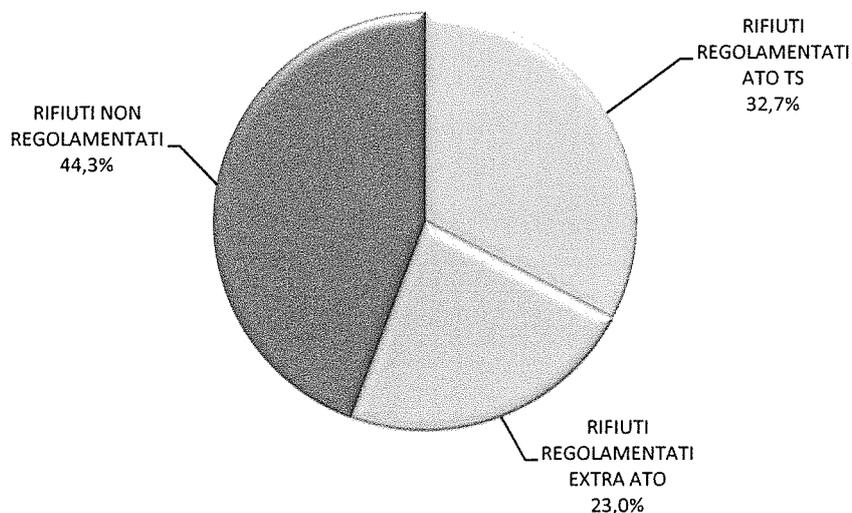
La riduzione dei conferimenti era già prevista nel budget per il 2020, nel quale erano previsti conferimenti per 206.000 t. La riduzione dei conferimenti rispetto all'anno precedente era stata concordata con ATO Toscana Sud avendo disposto la sospensione dei conferimenti di rifiuti trattati negli impianti dell'ATO centro.

Nello stesso tempo la grave crisi indotta dalla pandemia da Covid 19, ha contribuito alla diminuzione della produzione dei rifiuti sia di origine urbana che speciali. La limitata volumetria residua della discarica, nelle more dell'iter autorizzativo del progetto di ampliamento, ha indotto il Consiglio di Amministrazione a proporre ai soci una previsione contenuta di quantità a smaltimento sia per il 2020 che per l'anno in corso.



Conferimenti Discarica Podere Rota (t)

	Anno 2020
	TOTALE
Rifiuti Regolamentati ATO SUD	63.525
Rifiuti Regolamentati ATO CENTRO	44.751
TOTALE RIFIUTI REGOLAMENTATI	108.276
RIFIUTI NON REGOLAMENTATI	86.196
TOTALE	194.472

Discarica Podere Rota - Smaltimenti anno 2020

L'altra discarica di CSAI, Podere il Pero di Castiglion Fibocchi, non è più operativa dal 2014 ma il provvedimento della Regione Toscana che decreta l'avvio dell'attività di gestione post operativa ex art. 12 D.lgs. 36/2003 e s.m.i., è stato emesso solo nel mese di febbraio 2021.

Sebbene le attività compiute presso questo impianto abbiano seguito fin qui l'iter previsto nella gestione post operativa, il ritardo nella formalizzazione negli atti ha comportato una revisione della perizia di stima, dovendo prevedere attività fino ai primi mesi del 2051. Tale circostanza ha evidenziato un gap di € 67.728 tra il fondo accantonato e la stima delle risorse necessarie. Pertanto nel presente bilancio è stato previsto un ulteriore

accantonamento per allineare il fondo post mortem già stanziato nel periodo di gestione all'importo previsto nella perizia.

ATTIVITA' DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

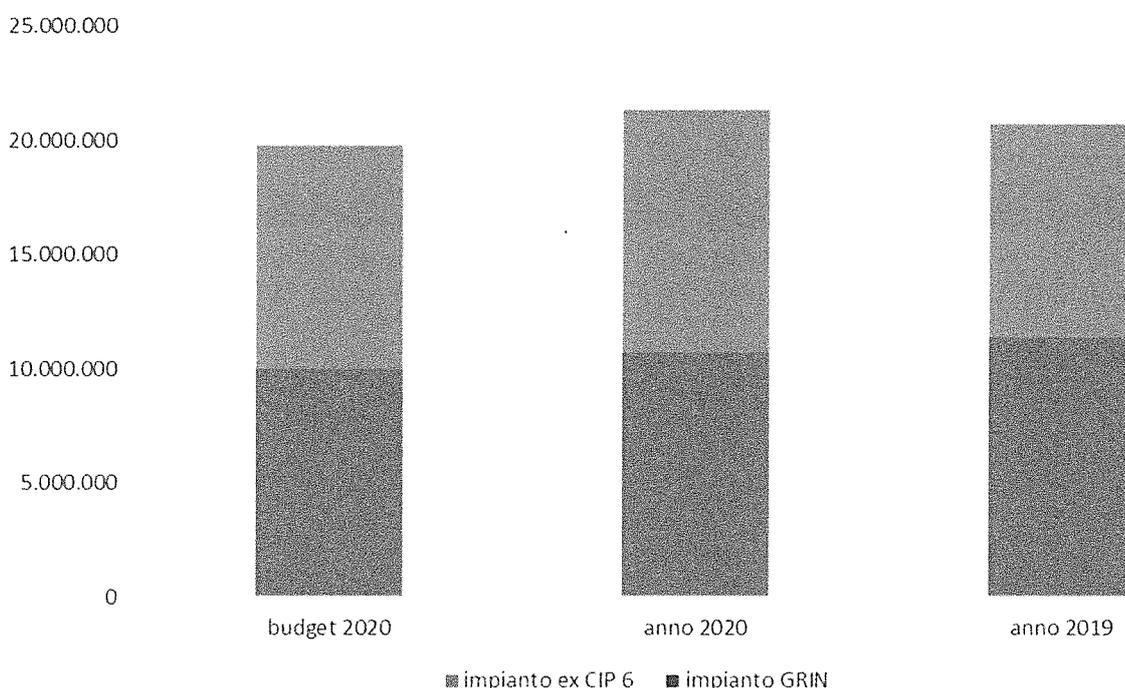
Presso la discarica di Podere Rota sono attivi due impianti di produzione di energia elettrica alimentati a biogas di discarica. Il Biogas è una miscela di gas naturali, ricca di metano ed ottenuta per fermentazione dei rifiuti e dunque un combustibile di origine non fossile, che si produce da fonti rinnovabili.

Nell'interpretare a pieno i principi dell'economia circolare CSAI, già dal 2004, ha costruito e attivato un primo impianto, costituito oggi da tre motori per una potenza complessiva installata di 2,0 MWh. Questo impianto ha goduto dell'incentivo CIP 6. Ad oggi l'energia elettrica prodotta da questo impianto viene venduta al GSE e non gode più di alcuna incentivazione.

Il secondo impianto, attivato nel 2010, ha una potenza installata di 1,8 MWh ed è incentivato in regime GRIN.

La produzione di Energia elettrica per l'anno 2020 è stata di 10.739 MWh dal vecchio impianto ex CIP 6, superiore al budget del 7% ma inferiore rispetto a quanto prodotto nel 2019 -5%, e di 10.638 MWh dell'impianto incentivato GRIN maggiore rispetto al budget del 8,5% e rispetto al 2019 + 13%. Complessivamente presso l'impianto di Podere Rota sono state prodotte oltre 21 milioni di kwh pari al consumo di una città di oltre 20.000 abitanti.

PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA BIOGAS (KWh)



SOCIETA' CONTROLLATE

AGRICOLA RIOFI SRL

La CSAI possiede una quota pari al 89,36 % del capitale della Società Agricola Riofi e, nonostante detenga il controllo della società, non redige il bilancio consolidato in quanto rientra nei casi di esonero previsto dall'art. 27 del D.lgs. 127/1991.

La Agricola Riofi è proprietaria dei terreni limitrofi alla discarica di Podere Rota, circa 200 ha e gestisce in comodato d'uso i terreni di proprietà della CSAI che non sono destinati al sistema impiantistico per altri 18 ha. Circa 115 ha sono coltivati a seminativo, mentre sussistono anche aree boscate ed aree impianti arborei non utilizzati. Tutte le coltivazioni sono effettuate in regime di agricoltura biologica. Buona parte del fatturato deriva dall'attività del taglio dell'erba e della manutenzione del verde di CSAI. Il bilancio 2020, approvato in assemblea dei soci il giorno 22 aprile 2021, si è chiuso con un utile netto di 2.913 euro.

La Società ha stretto un accordo con Ferrero attraverso Coagria (Confagricoltura Arezzo) ed ha impianto un corileto (piantagione di noccioli) che avrà dimensione di circa 20 ha. Parte dell'impianto sarà utilizzato per la sperimentazione di nuove tecnologie nell'ambito dell'agricoltura di precisione. Nell'ambito dell'operazione 3bee, Ferrero finanzia un progetto scientifico di ricerca caratterizzato da un alto contenuto d'innovazione tecnologica a favore delle api al quale partecipa anche l'Agricola Riofi, pertanto verranno installate 10 arnie nei pressi del corileto.

CRCM Srl

La società deteneva una partecipazione in CRCM del 21,6%. Con atto del notaio Pisapia in data 28 aprile 2020, la società ha acquistato la quota di partecipazione detenuta da STA spa e dunque ad oggi detiene il controllo della società con una quota di possesso del 76,06%.

La Società CRCM S.r.l. si trova nel comune di Terranuova Bracciolini. L'oggetto sociale della CRCM prevede l'attività di trasporto, recupero e smaltimento di rifiuti nonché il commercio all'ingrosso di materiali da recupero, il trasporto conto proprio e conto terzi di merci e prodotti di qualsiasi genere e natura. L'attività attualmente svolta consiste nello stoccaggio, trattamento e recupero di rifiuti da raccolta differenziata principalmente carta e cartone ed ha il riconoscimento come piattaforma COMIECO.

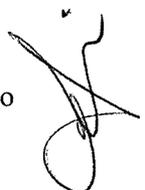
Nell'attuale forma di società a responsabilità limitata è amministrata nel sistema tradizionale con un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri. Il Consiglio di Amministrazione è stato rinnovato a seguito della acquisizione delle quote da parte di CSAI ed è stata scissa la carica dell'amministratore delegato dal ruolo di Presidente del consiglio di amministrazione. Dal 19 dicembre 2020 il consiglio è composto da:

Filippo Severi- Presidente;

Mauro Moretti- Amministratore delegato;

Rossana Cupri- Consigliere;

Il nuovo Consiglio ha avviato una riorganizzazione della società. Dal gennaio 2021 la società CSAI ha preso in carico la gestione della contabilità e del sistema di gestione.



SOCIETA' PARTECIPATE

SEI Toscana srl

La Società SEI Toscana srl è stata costituita nel 2013 dal Raggruppamento temporaneo di imprese aggiudicatario della gara per la gestione del Servizio di igiene urbana dell'Ambito Territoriale Ottimale Toscana Sud.

La SEI Toscana è dunque un concessionario del servizio pubblico ed ha sottoscritto con ATO Toscana Sud un contratto di servizio ventennale. CSAI al 31 dicembre 2019 possiede il 17,16% delle quote della Società SEI Toscana rappresenta dunque per la CSAI la partecipazione più importante e strategica.

Lo sviluppo di SEI Toscana ha subito di fatto un blocco a seguito delle vicende in cui è stata trovata coinvolta da marzo 2016 quando è stata aperta una indagine da parte della Procura di Firenze relativa a presunte condotte illecite che avrebbero condizionato la procedura per l'emanazione del bando di gara indetto dalla Comunità di Ambito Toscana Sud per l'affidamento della gestione dei rifiuti urbani nelle provincie di Arezzo Siena e Grosseto. Successivamente, a novembre 2016, un provvedimento cautelare ha disposto, tra l'altro, interdizione allo svolgimento dell'attività di impresa per l'amministratore delegato ed un consigliere di SEI Toscana. I soggetti in questione hanno tempestivamente dato le dimissioni dagli incarichi e, al fine di favorire l'attività di SEI, anche il resto del consiglio ha provveduto a dimettersi poco tempo dopo, il 2 di dicembre. Allo stato attuale la vicenda giudiziaria non è ancora nemmeno arrivata alla chiusura del primo grado di giudizio.

La Società è stata oggetto di commissariamento fino al 30 luglio 2018. Da quel momento, fino a luglio 2020, il Prefetto di Siena ha disposto la sostituzione dell'amministrazione straordinaria con una più attenuata misura del sostegno e monitoraggio di cui all'art. 32 comma 8 del DL 90/2014 per l'attuazione di un cronoprogramma che prevedeva una serie di attività da svolgere da parte della Società.

Le varie problematiche che hanno investito la SEI Toscana hanno riguardato anche i rapporti tra Soci Industriali.

Il Consiglio di Amministrazione di SEI Toscana è stato rinnovato il 15/12/2020 dopo le dimissioni dell'intero consiglio avvenuto per favorire l'avvio di una nuova gestione a seguito dell'acquisizione da parte della società IREN della società UHA e conseguentemente di STA SPA (oggi IAT – Iren Ambiente Toscana). Il nuovo consiglio ha l'obiettivo di riportare l'azienda in equilibrio economico-finanziario attraverso anche l'attuazione di un nuovo piano industriale presentato ed approvato dal consiglio di amministrazione contestualmente al bilancio 2020 il giorno 29 giugno 2021. Purtroppo il bilancio 2020 risente ancora di tutte le problematiche emerse negli ultimi anni, oltre che di ulteriori problematiche legate alla sottoscrizione di contratti molto impegnativi per la società anche in modo non legittimo. Infatti il dato di chiusura porta ad un risultato negativo per 7,947 milioni di Euro. Il dato preoccupante riguarda la perdita della gestione caratteristica che porta un risultato negativo per 14,329 mln di Euro, che comprende però accantonamenti a fondo rischi per oltre 9 milioni di Euro. Contestualmente all'approvazione del bilancio 2020, il consiglio di amministrazione di SEI Toscana ha approvato anche il nuovo piano industriale, che prevede, attraverso interventi di razionalizzazione, nuovi investimenti e riduzione dei costi operativi che portano ad un aumento del valore della produzione e ad

un risultato economico già dal 2022 in sostanziale pareggio, con un miglioramento costante fino alla fine dell'arco piano, al 2026. L'attuazione del piano richiederà investimenti per 150 milioni di Euro e 75 milioni di Euro di fabbisogno finanziario, di cui 22,5 di mezzi propri e 52,5 di nuova finanza.

Sarà compito del consiglio di amministrazione e dei soci di CSAI valutare il valore strategico della partecipazione e di conseguenza la possibilità di sostenere il progetto di SEI Toscana.

Nel 2021 CSAI, a ulteriore sostegno della Società ha aderito alla richiesta di un prestito soci da parte della SEI Toscana per 8 milioni di euro totali per un importo a carico di CSAI di 1.372.479 Euro. Il prestito avrà una durata massima di 12 mesi, ad un tasso di interesse pari a 3.25%. Allo scadere dei 12 mesi sarà cura degli organi di CSAI stabilire se vi saranno le condizioni per allungare il periodo o se si procederà con la richiesta di rimborso.

Il consiglio di amministrazione ha deliberato il prestito al fine di sostenere le relazioni di SEI toscana con le banche che hanno l'onere dei finanziamenti.

Purtroppo, nonostante il piano industriale di SEI Toscana approvato dal cda risulti molto promettente, e pur avendo aderito CSAI alla più recente richiesta di prestito soci, CSAI ad oggi non è in grado di prevedere se sia possibile superare tutte le problematiche che hanno causato la perdita e in quali tempi, si è ritenuto di procedere a stanziare un ulteriore fondo per € 1.400.000. Sarà compito degli organi di CSAI continuare il monitoraggio puntuale dell'andamento della partecipata e valutarne, in un prossimo futuro, all'interno di un piano industriale della CSAI, il valore strategico della partecipazione e valutare l'opportunità del mantenimento della totalità della quota ad oggi detenuta.

TB spa

La Società è stata costituita il 20 dicembre 2004 ai sensi dell'art. 37 quinquies della Legge Quadro in materia di Lavori Pubblici, come società di progetto nata a seguito della aggiudicazione all'ATI composta da La Castelnuovese Soc. Coop., Unieco Soc. Coop. e STA S.p.A. della procedura di project financing indetta dal Comune di Terranuova Bracciolini (AR). CSAI possiede il 9,91% del capitale della Società.

La Società è dunque concessionaria per la costruzione e gestione dell'impianto di selezione e compostaggio dei rifiuti urbani non pericolosi e per rifiuti organici da raccolta differenziata sita in località Casa Rota. Tratta i rifiuti urbani indifferenziati e la frazione organica da raccolta differenziata di una parte dei comuni dell'ATO Toscana Sud, della Valdisieve e Valdarno Fiorentino e di altri rifiuti urbani indifferenziati provenienti dall'ATO Centro in virtù degli Accordi Interambito tra ATO Toscana Sud e ATO Toscana Centro.

Anche per tutto l'anno 2020 l'attività di compostaggio è stata sospesa, senza che però ATS abbia formalmente definitivamente rinunciato al suo utilizzo. Nell'esercizio 2020 sono stati trattati 72.866 t. di rifiuti urbani indifferenziati. Il bilancio 2020 approvato dall'assemblea dei soci in data 09 aprile 2021, ha chiuso con un risultato positivo per Euro 843.753 al netto delle imposte.

La società al 31/12/2020 ha estinto il finanziamento concesso dalla banca MPS capital service e dunque non sussistono più vincoli nel rimborso del finanziamento concesso dai soci al momento della costituzione e dei relativi interessi, né nella distribuzione dei dividendi. Nei primi mesi del 2021 sono stati pagati gli interessi

maturati sul finanziamento soci e concordato un piano di rimborso del finanziamento stesso. Nel 2021 è stata avviata la procedura per la liberazione del pegno sulle azioni da parte del Monte dei paschi.

ALTRE ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

SERVICE AMMINISTRATIVI

Nell'esercizio 2020 ha proseguito nell'attività di service tecnico amministrativo/contabile, contrattuale e legale per la società partecipata TB Spa e per CRCM Srl ha svolto il service per la gestione amministrativa del personale.

PROGETTAZIONE E SVILUPPO

Nel 2020 la Società ha proseguito l'attività di progettazione e sviluppo.

Il gruppo di progettazione, composto dal Dirigente e due Impiegati tecnici, si è dedicato alle seguenti attività:

- avviamento dei lavori di analisi e progettazione del consolidamento dell'argine di fondo della discarica di Podere Rota;
- supporto alla Agricola Riofi per la progettazione del corileto e delle attività connesse alla realizzazione degli impianti tecnologici;
- progettazione e direzione lavori di attività di manutenzione della discarica.

Le altre attività dell'ufficio, riguardano:

- il monitoraggio degli assestamenti dei rifiuti conferiti in discarica;
- le attività di gestione del patrimonio immobiliare non afferente all'attività caratteristica della Società;
- il proseguimento delle attività di monitoraggio strumentale automatizzato dell'argine di valle dell'impianto di discarica di Podere Rota.
- Supporto alla verifica di fattibilità di alcune attività da inserire nel nuovo piano industriale di CSAI e delle società partecipate Agricola Riofi e CRCM.

SISTEMI CERTIFICATI

CSAI ormai da tempo ha adottato un Sistema di Gestione integrato per diversi aspetti.

L'impegno profuso negli anni dall'azienda in campo ambientale e la corretta implementazione di Sistemi di Gestione Ambientale (SGA) sono riconosciuti pubblicamente, attraverso l'ottenimento della certificazione ISO 14001 e della registrazione EMAS per le principali attività aziendali.

Progressivamente negli anni CSAI ha integrato altri aspetti nel proprio Sistema di Gestione: la qualità, la sicurezza sul lavoro e l'energia, conseguendo le Certificazioni rispetto a standard riconosciuti a livello internazionale ed europeo.

Tale Sistema di Gestione è lo strumento cardine che opera per uno sviluppo più equo e sostenibile, per la prevenzione di qualsiasi rischio inerente l'attività societaria, per l'autocontrollo e il miglioramento continuo



della gestione aziendale, l'efficacia e l'efficienza dei propri processi, nonché per il soddisfacimento dei vari portatori di interesse.

Nel 2020 hanno avuto regolarmente corso le attività per il mantenimento delle certificazioni ed in particolare:

- la sorveglianza per la conferma della certificazione del Sistema di gestione ambientale rispetto alla norma UNI EN ISO 14001:2015 (dal 2007, Certificato n° IT07/0609 valido fino al 12/04/2022). Contestualmente sono state svolte le attività per il mantenimento della registrazione EMAS dei siti operativi, Casa Rota a Terranuova Bracciolini e Il Pero a Castiglion Fibocchi, in conformità al Regolamento (CE) n. 1221/2009 e s.m.i.. Dal 2008 CSAI è infatti inserita nell'elenco delle organizzazioni che hanno aderito volontariamente a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) ai sensi del predetto Regolamento n. 1221/09 (Registrazione EMAS n. IT-000812, con certificato di registrazione valido fino al 16 maggio 2022) a testimonianza dell'impegno profuso verso la piena conformità legislativa in tema di tutela ambientale;
- il rinnovo, con migrazione al nuovo standard internazionale ISO 45001:2018, della certificazione del Sistema di gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro (dal 2014, Certificato n° IT14/0800 valido fino al 7/09/2023);
- il rinnovo per il quinto triennio consecutivo della certificazione del Sistema di gestione per la Qualità rispetto alla norma UNI EN ISO 9001:2015 (dal 2008, Certificato n° IT08/1072 valido fino al 09/12/2023);
- il primo rinnovo della certificazione del Sistema di gestione per l'Energia con transizione all'edizione 2018 della norma ISO 50001 (dal 2017, Certificato n° IT17/1075 valido fino al 22/12/2023). Nell'ambito dell'impegno della Società per la sostenibilità ambientale l'adesione alla norma ISO 50001 coadiuva CSAI nell'ottimizzare le proprie prestazioni rispetto agli impieghi di energia, nella razionalizzazione dell'efficienza energetica, nella riduzione dell'impatto sull'ambiente in termini di consumi e quindi anche nella minimizzazione dei relativi costi.

Nel 2021 verranno svolte attività ordinarie per il mantenimento dei suddetti riconoscimenti.

Il Sistema si conforma e si confronta continuamente anche con il Codice Etico e il Modello di organizzazione, gestione e controllo che CSAI ha adottato e implementa in conformità al D. Lgs. 231/01, per la prevenzione dei reati che comportano la responsabilità amministrativa degli Enti, così come con le misure di anticorruzione e trasparenza. A novembre 2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione un aggiornamento dell'Analisi di rischio effettuato per revisioni apportate al catalogo dei reati presupposto di cui al D.Lgs. 231/01. L'ultimo aggiornamento di alcuni documenti di sintesi del Modello e del Codice Etico è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 21 ottobre 2019.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIGRAMMA e RISORSE UMANE

La Società ha adottato un modello di organizzazione approvato dal CDA il 25 giugno 2013. L'organigramma è di tipo funzionale, muove all'identificazione dei processi (direzionali, operativi, di supporto ed in particolare amministrativi, progettuali e di sviluppo), e dagli obiettivi aziendali per il conseguimento dei quali sono razionalizzate le risorse e massimizzata la specializzazione del lavoro.

La struttura organizzativa è suddivisa in quattro direzioni di linea sulle quali è applicato un coordinamento da una funzione dedicata. L'alta direzione rappresentata dall'Amministratore Delegato ha inoltre altre due funzioni di staff rappresentate da Servizio di Prevenzione e Protezione e il Sistema Integrato di Gestione.

Le risorse umane impiegate mediamente nell'anno sono 33,87 unità compreso i somministrati. Alla data di chiusura dell'esercizio sono pari a n. 35 unità, di cui n. 1 somministrato, uomini n. 24 e donne n. 11. Nell'anno 2020 si sono verificate n. 2 cessazioni per dimissione per pensionamento e n. 1 cessazione per termine del contratto a tempo determinato. Al 31/12/2019 le risorse umane erano invece complessivamente 35, compreso i somministrati.

Le ore ordinarie individuali mediamente lavorate sono state 1.738 ore/uomo, un dato molto buono tenuto conto che il dato medio delle aziende FISE vede 1.641 ore medie annue per operai e 1.603 ore medie annue per impiegati

Le assenze per malattia sono state nella misura del 2,20 % delle ore lavorabili. Le assenze per infortunio sono state nella misura del 0,21% delle ore lavorabili.

Le assenze per maternità obbligatoria, facoltativa e ore allattamento sono state pari allo 0,26% delle ore lavorabili.

Anche questi dati risultano particolarmente positivi, visto che il dato FISE rileva una incidenza media del 6,31% di assenza per malattia, maternità, permessi, infortuni sia per operai che per impiegati. A maggior ragione nell'anno della Pandemia da Covid – 19.

Lo standard di produttività conseguito da CSAI è da quindi da ritenersi buono.

FORMAZIONE

Nel corso dell'esercizio 2020 a tutto il personale, compreso i somministrati, sono state erogate complessivamente 273 ore di formazione articolata tra quella obbligatoria prevista dal D.lgs. 81/2008 e quella di aggiornamento delle competenze specifiche.

La media di ore di formazione a dipendente è pari a 8,55 ore/annue.

RELAZIONI SINDACALI

Sulla base del contratto integrativo aziendale rinnovato nel 2018 e valevole fino al 31/12/2020, che prevede un sistema incentivante, è stato determinato in € 51.250 il premio di risultato complessivo per tutti i dipendenti



per l'anno 2020, che sarà erogato al personale con la retribuzione del primo mese successivo all'approvazione di bilancio 2020.

La Direzione aziendale ha ritenuto di applicare l'accordo di II° livello per il riconoscimento del maggior valore del premio di risultato anche al personale con rapporto di somministrazione.

COMUNICAZIONE

Nonostante le difficoltà legata alla pandemia è proseguita anche nel 2020 l'attività con le scuole.

- È stata avviata la produzione della VIII edizione della trasmissione su Valdarno Channel "Per un pugno di rifiuti", il gioco a premi televisivo dedicato alle scuole medie inferiori del Valdarno Aretino e che ha visto la partecipazione di 14 classi. A causa della pandemia da Covid, a metà febbraio il programma è stato prima sospeso e poi definitivamente annullato.
- È stata realizzata la IV edizione del concorso "A caccia di rifiuti", rivolto alle scuole superiori di San Giovanni Valdarno e realizzato in collaborazione con il portale di informazione "Valdarno24.it" e che ha visto la partecipazione di 13 classi. Questo programma ha risentito solo parzialmente delle restrizioni del COVID in quanto è stato possibile organizzarlo tutto in modalità a distanza, via web. Solo la premiazione (gita al Parco della Maremma) è stata posticipata al 2021.
- Prima delle restrizioni causate dalla pandemia da Covid – 19 Sono state realizzate n.10 visite guidate per scolaresche (dal 8 gennaio al 18 febbraio), sia al polo impiantistico di Podere Rota (n. 9) sia alla discarica Il Pero di Castiglion Fibocchi (n.1).

Per quanto riguarda il **brand management** si ricorda:

- Le inserzioni di "pubblicità istituzionale" su varie riviste di settore a carattere nazionale e sui quotidiani locali, sia online che offline.
- La gestione degli interventi di sponsorizzazione e elargizione di contributi a progetti presentati da vari soggetti no profit ed istituzioni del territorio, compatibilmente con le restrizioni causate dalla pandemia da COVID. A tal fine evidenziamo: Comune di Terranuova (Festival Moby Dick), Proloco Terranuova Bracciolini per il Carnevale e il Perdono, versione ridotta), Parrocchia S. Maria Terranuova B.ni (pranzo di Natale ai bisognosi) Cinzia Vitale Onlus (festival Motumundi Cavriglia), Accademia Musicale Valdarnese (XV edizione del festival di musica classica Città di San Giovanni V.no),



In tema di **informazione alla cittadinanza**, si ricorda:

- La realizzazione e pubblicazione della “Dichiarazione Ambientale”, come previsto dalla registrazione EMAS.
- La realizzazione e pubblicazione del 2° “Report di sostenibilità” del polo impiantistico di Podere Rota, effettuato insieme a TB Spa.
- Il costante aggiornamento del sito web aziendale (tra cui la sezione “amministrazione trasparente”) e dei canali social media (facebook, LinkedIn, Youtube, Instagram), oltre che la realizzazione di comunicati stampa.
- Controllo e pubblicazione dei dati relativi alla campagna quotidiana di monitoraggio odori molesti intorno all’area di Podere Rota. A tal fine si ricorda che da giugno è stato messo online il nuovo sistema di archiviazione dei dati, che restituisce il monitoraggio in tempo reale e con possibilità di ricerca per campi (data, stazione di campionamento, direzione del vento, intensità odorigene, ecc.).

È stato infine predisposto ed approvato in Consiglio di Amministrazione il nuovo piano della comunicazione per il triennio 2020/23 ed è stato lanciato il marchio “Valdarno Ambiente” per il distretto di economia circolare del Valdarno, che coinvolge, oltre CSAI, anche TB Spa, CRCM Srl e l’Azienda Agricola Riofi.

EVENTI SIGNIFICATIVI DELL’ESERCIZIO

Dal punto di vista della gestione operativa l’anno 2020 è risultato particolarmente complicato a causa della pandemia covid 19. Infatti l’organizzazione del lavoro è stata completamente stravolta al fine di garantire il massimo livello di salvaguardia della salute dei lavoratori e, allo stesso tempo, garantire la continuità del servizio. Nel settore amministrativo si è ricorso in modo massiccio allo smart working, dotando il personale dei mezzi informatici per poter garantire l’operatività anche da casa. Fortunatamente la distribuzione planimetrica degli uffici amministrativi, essendo prevalentemente fatta da uffici singoli, ha permesso anche un graduale rientro con la minimizzazione del rischio di contagio. Dal punto di vista dell’operatività della discarica, come già detto, oltre ad una riorganizzazione dei turni e della logistica degli spogliatoi, sono state rimandate tutte le attività non indispensabili alla gestione operativa al fine di evitare il più possibile la presenza di personale. Tutte le azioni di prevenzione attivate e grazie alla collaborazione ed al grande senso di responsabilità dimostrato dal personale hanno consentito la non diffusione di focolai nonostante il contagio di pochi operatori. Come già detto, i flussi di rifiuti dell’anno, già ridotti in sede di approvazione di budget, sono ulteriormente ridotti a causa soprattutto del fermo della maggior parte del sistema produttivo, tuttavia il risultato della gestione caratteristica non ha subito contraccolpi, poiché a minori conferimenti sono comunque corrisposti anche minori costi.



Altro dato saliente per la Società è stata la presentazione in data 19 ottobre 2020 dell'istanza per il Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) del progetto di adeguamento volumetrico della discarica per 800.000 mc destinato allo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi.

Nei giorni appena precedenti ARPAT, con la relazione RIA relativa al periodo 2018 e parte dell'anno 2019 (fino a settembre 2019), ha rilevato il superamento dei limiti CSC per i solfati di uno dei 37 piezometri esistenti a presidio della discarica, chiedendo contestualmente l'attivazione della procedura ex art. 242 d.lgs. 152/06 e smi per potenziale contaminazione a carico del soggetto proponente. Allo stesso modo ha richiesto il medesimo procedimento per la discarica del Pero.

La società, su consiglio dei propri legali, ritenendo che non vi siano gli estremi per rilevare una contaminazione, ma che i valori rilevati siano dovuti a caratteristiche tipiche dei terreni e, nel caso di Podere Rota, anche alla storica scarsa qualità dei terreni dell'area, ha provveduto secondo i termini di legge dell'art. 245 del d.lgs. 152/06 e smi, con il quale le comunicazioni avvengono da parte del soggetto 'non responsabile'. CSAI ha provveduto ad elaborare in entrambi i casi un corposo ed approfondito studio a supporto delle tesi enunciate. Al momento della elaborazione della presente relazione, per quanto riguarda la procedura del Pero, è stato avviato un tavolo di confronto convocato e gestito dal Comune di Castiglion Fibocchi fermo al primo incontro, tenutosi a febbraio 2021. Per quanto riguarda invece il procedimento relativo alla discarica di Podere Rota, sono seguiti ulteriori controdeduzioni da parte di ARPAT ed è in fase di elaborazione un ulteriore documento da parte di CSAI che intende dimostrare le tesi della Società.

Questo procedimento tuttavia, pur essendo avulso dal PAUR, non essendo dimostrata la contaminazione, che ne comporterebbe, e solo allora, la sospensione, è entrata, con i suoi atti, a fare parte del PAUR e condizionato tutto l'andamento dell'Inchiesta Pubblica, concessa dalla Regione e tenutasi nel periodo febbraio-maggio 2021. Ad oggi il PAUR è sospeso a seguito della richiesta di CSAI di maggiore tempo (180 giorni) per la produzione delle integrazioni richieste dal settore VIA della Regione Toscana.



DATI ECONOMICI

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

CENTRO SERVIZI AMBIENTE IMPIANTI S.P.A.				
CONTO ECONOMICO	2020	%	2019	%
A VALORE AGGIUNTO				
Ricavi netti	12.619.957	84,05%	16.703.749	72,91%
(+) Altri ricavi	2.331.863	15,53%	6.067.579	26,48%
(+/-) variazione rimanenze di prodotti finiti	63.768	0,28%	84.940	0,37%
(+) Costi capitalizzati	0	0,00%	53.901	0,24%
A) Produzione dell'esercizio	15.015.588	100,00%	22.910.169	100,00%
(-) Acquisti di merce	(774.452)	-5,16%	(801.765)	-3,50%
(-) Acquisti di servizi	(4.980.689)	-33,17%	(5.741.908)	-25,06%
(-) Godimento beni di terzi (affitti/leasing)	(1.088.639)	-7,25%	(1.613.834)	-7,04%
(-) Oneri diversi di gestione	(154.978)	-1,03%	(92.227)	-0,40%
(+/-) variazione di rimanenze di materie prime	0	0,00%	0	0,00%
B) Costi della produzione	(6.998.758)	-46,61%	(8.249.734)	-36,01%
Valore aggiunto (A+B)	8.016.830	53,39%	14.660.435	63,99%
(-) Salari, stipendi e contributi	(1.669.933)	-11,12%	(1.646.300)	-7,19%
(-) Accantonamento al TFR	(100.685)	-0,67%	(100.984)	-0,44%
(-) altri costi del personale	0	0,00%	0	0,00%
C) Costo del lavoro	(1.770.618)	-11,79%	(1.747.284)	-7,63%
MARGINE OPERATIVO LORDO (A+B+C) = EBITDA	6.246.212	41,60%	12.913.151	56,36%
(-) Accantonamenti al FSC	0	0,00%	(58.351)	-0,25%
(-) Altri Accantonamenti	(2.580.815)	-17,19%	(3.262.346)	-14,24%
(-) Ammortamento beni materiali	(2.111.685)	-14,06%	(6.295.262)	-27,48%
(-) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(277.188)	-1,21%	(66.362)	-0,29%
(-) Ammortamento beni immateriali	(37.622)	-0,25%	(38.682)	-0,17%
(-) svalutazione immobilizzazioni	(1.400.594)	-9,33%	(1.601.019)	-6,99%
D) Accantonamenti e ammortamenti	(6.407.904)	-42,68%	(11.322.022)	-49,42%
RISULTATO OPERATIVO (A+B+C+D) = EBIT	(161.692)	-1,08%	1.591.129	6,95%
(-) Oneri finanziari	(1.118)	-0,01%	(12.538)	-0,05%
(+) Proventi finanziari	457.969	3,05%	616.615	2,69%
(-) Perdite su cambi				
(+) Utile su cambi				
E) Saldo gestione finanziaria	456.850	3,04%	604.076	2,64%
(-) Oneri straordinari		0,00%		0,00%
(+) Proventi straordinari	0	0,00%	0	0,00%
F) Saldo gestione straordinaria	0	0,00%	0	0,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	295.159	1,97%	2.195.206	9,58%
(-) Ires-irap	(542.251)	-2,37%	(374.069)	-1,63%
(-) Imposte anticipate differite	113.592	0,50%	(653.006)	-2,85%
G) Oneri tributari	(428.659)	-1,87%	(1.027.075)	-4,48%
RISULTATO NETTO	(133.500)	-0,89%	1.168.131	5,10%

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	31/12/2019
ROE netto (utile netto/patrimonio netto)	-5%	29%
ROE lordo (utile prima delle imposte /patrimonio netto)	11%	55%
ROI (utile operativo/patrimonio netto+indeb.finanziario netto)	47%	81%
ROS (Ebit/fatturato) %	10%	19%

I ricavi della produzione realizzati nell'anno 2020 sono stati di € 15.015.588 di cui:

Ricavi delle Vendite e delle prestazioni € 12.619.957

Smaltimento Rifiuti	€ 11.677.971
Cessione Energia Elettrica	€ 835.786
Prestazioni di servizi	€ 106.200

Variazione delle rimanenze € 63.768

Rimanenze di materie prime	€ 63.768
----------------------------	----------

Altri ricavi e proventi € 2.331.863

Contributo incentivo GRIN art.19 DM 2012	€ 805.034
Utilizzo Fondi	€ 1.403.666
Altri ricavi	€ 123.163

I costi della produzione nell'anno 2020 sono stati pari a € 13.776.686 voci di costo che incidono maggiormente sono rappresentate da:

- Costo per lo smaltimento del percolato prodotto nelle discariche;
- Costi di analisi e monitoraggio;
- Costi di manutenzione degli impianti e macchinari;
- Oneri di disagio ambientale riconosciuto al Comune sede di impianto;
- Ammortamenti delle Immobilizzazioni
- Costi del personale

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

In riferimento alla struttura patrimoniale si riporta una riclassificazione di carattere finanziario dello stato patrimoniale. Si riportano inoltre, nelle tabelle sottostanti, alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente. I valori sono espressi in euro:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/2020	31/12/2019
Depositi bancari	6.125.740	8.001.095
Denaro e altri valori in cassa	2.909	3.732
Disponibilità liquide ed azioni proprie	6.128.649	8.004.827
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0
Debiti verso banche (entro 12 mesi)		
Debiti finanziari a breve termine		0
Posizione finanziaria netta a breve termine	6.128.649	8.004.827
Quota a lungo di finanziamenti		
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine		
Posizione finanziaria netta	6.128.649	8.004.827

INVESTIMENTI DELL'ESERCIZIO

Nell'anno 2020 la Società ha effettuato investimenti per circa € **684.685** di cui:

- Impianti di monitoraggio	€ 26.074
- Impianto videosorveglianza	€ 12.984
- Manutenzione straordinaria Impianto cogenerazione	€ 302.800
- Manutenzione straordinaria Macchina operatrice	€ 48.300
- Nuovi pozzi e linee per la captazione del biogas	€ 144.140
- Attrezzature di cantiere	€ 47.709
- Autoveicolo Furgone	€ 29.744
- Altre Immobilizzazioni materiali	€ 31.641
- Immobilizzazioni. in corso	€ 41.293



PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La Società può godere di una buona liquidità generata dall'autofinanziamento relativo ai costi non finanziari, quali, principalmente, l'accantonamento a fondo *post mortem* per la discarica di Podere Rota.

La gestione di tale liquidità, sia per la natura della società a prevalente capitale pubblico, sia per la natura del fondo rischi accantonato finalizzato al ripristino della discarica, è sempre stata improntata alla massima prudenza ovvero operando investimenti con garanzia del rimborso del capitale almeno a scadenza.

Molti prodotti finanziari emessi fino a qualche anno oltre alla garanzia imprescindibile del recupero capitale a scadenza, garantivano anche una remunerazione importante.

Nell'esercizio 2020 i proventi finanziari sono stati € 457.969. Quelli derivanti dalla remunerazione degli investimenti finanziari, compresi i conti correnti, sono stati circa € 189.107 e i dividendi da partecipazioni € 207.052. Gli altri proventi, circa € 61.810, sono relativi agli interessi maturati sul credito commerciale verso STA e SEI Toscana per la dilazione di pagamento concessa e sul finanziamento soci concesso alla partecipata TB s.p.a.

La Società ha sostenuto oneri di natura finanziaria per € 1.118.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., primo comma, n. 22-bis, ricordiamo che la società necessariamente intrattiene numerosi rapporti sia con i soci come ampiamente descritti nelle relative sezioni della Nota Integrativa.

AZIONI PROPRIE

La Società non possiede azioni proprie.

INFORMAZIONI RICHIESTE AI SENSI DELL'ART. 2428 C.C.

Con riferimento all'art. 2428 del C.C. si evidenzia:

La Società è partecipata per il 60% da Enti Pubblici Territoriali e per il 40% dalla Iren Ambiente Toscana S.p.A.;

La Società ha pagato un corrispettivo per "onere di disagio ambientale" al Comune di Terranuova Bracciolini, La Società ha un contratto con il socio privato Iren Ambiente Toscana S.p.A. per la commercializzazione dei Rifiuti Industriali.

GESTIONE DEI RISCHI

L'Azienda non evidenzia significative esposizioni al rischio di credito poiché realizza gran parte del fatturato nei confronti del Gestore Unico di Ambito- Sei Toscana srl - delle società pubbliche ALIA spa e AER spa e del Socio IREN Ambiente Toscana. Così come previsto dalla convenzione con ATS a garanzia dell'esatto adempimento di pagamenti SEI Toscana ha rilasciato una fidejussione bancaria a prima richiesta. Anche le aziende private che conferiscono presso il nostro impianto garantiscono il pagamento previo rilascio di una



polizza fideiussoria o previo versamento di un deposito cauzionale. Tuttavia, non potendo annullare completamente il rischio crediti, è stato stanziato in bilancio un fondo rischi su crediti pari ad € 601.562. Per far fronte alle spese per i procedimenti ancora in corso è iscritto in bilancio un apposito fondo rischi. La società non evidenzia esposizioni a rischio di prezzo, di cambio e di liquidità.

ALTRE INFORMAZIONI

Con la modifica dell'art. 2427 del c.c., i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio devono essere riportati in Nota integrativa. Tuttavia non si può evitare di sottolineare il fenomeno della pandemia legata al Covid-19. Per CSAI, non si sono determinate problematiche di carattere economico finanziario, tranne un maggiore impegno di carattere organizzativo e maggiori costi dovuti alle attività per la sicurezza dei lavoratori.

EVOLUZIONI PREVISIONALI DELLA SOCIETA'

Nelle more della revisione del piano industriale di CSAI, è stato presentato in data 19 ottobre 2020 il procedimento unico per la costruzione di un modulo di ampliamento della discarica per 800.000 mc destinato allo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi. Dal punto di vista qualitativo il modulo potrà accogliere, nel caso in cui gli enti preposti (Regione ed ATS) ne ravvisassero la necessità, anche rifiuti di derivazione urbana. Allo stato attuale, pur ritenendo che, a livello tecnico, non vi siano problematiche ostative all'approvazione del procedimento, le problematiche relative ai superamenti delle csc descritto in precedenza enfatizzate e strumentalmente utilizzate dai soggetti detrattori del progetto, insieme ad un clima di tensione politica creatasi a livello locale e a livello regionale non consentono di avere la certezza di ottenere l'autorizzazione all'ampliamento della discarica.

L'impegno odierno è quindi quello di operare per la verifica e adeguamento del piano industriale, sempre più orientato verso uno sviluppo non incentrato sull'attività di smaltimento ma, applicando i principi dell'economia circolare, orientato all'integrazione di attività, anche innovative, di recupero e riciclaggio.

Il progetto è inserito in un contesto più vasto che vede la nascita del progetto di Valdarno Ambiente, che unisce le 4 società legate dal filo di CSAI, cioè TB spa, CRCM, di cui CSAI ha acquisito il controllo nei primi mesi del 2020, e Agricola Riofi. Valdarno Ambiente perseguirà i principi cardine dell'economia circolare, sia nel settore della gestione dei rifiuti per quanto riguarda recupero e smaltimento, sia per quanto riguarda l'innovazione nel settore dei rifiuti, dell'energia e dell'agricoltura: un sistema di imprese che vede l'attività di smaltimento solo come una parte di un sistema di attività più complesso e articolato.

Per quanto riguarda in particolare CSAI, il piano prevederà la dismissione graduale degli impianti di produzione di energia elettrica verso la produzione di biometano da biogas di discarica con la vendita e parziale distribuzione sul posto, e la verifica di fattibilità di un impianto per il trattamento del percolato prodotto dalle discariche di CSAI e delle imprese collegate.



CENTRO SERVIZI AMBIENTE IMPIANTI SPA

Sede in S.P.7 di Piantravigne - 52028 Terranuova Bracciolini (AR)

Capitale sociale euro 1.610.511,00 i.v.

REA di Arezzo n. 144514

Registro delle Imprese di Arezzo, C.F. e Partita IVA 01861020517

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci

ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti della CENTRO SERVIZI AMBIENTE IMPIANTI SPA,

1. Avendo la Società conferito l'incarico del controllo contabile alla società di revisione ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, l'attività di controllo contabile, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla società di revisione incaricata dall'assemblea dei Soci.
2. La bozza di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 1° luglio 2021. Il Collegio ha rinunciato al termine previsto dall'art. 2429, c.1, c.c., per la preventiva comunicazione in suo favore del progetto di bilancio 2020. Occorre tener presente che a seguito delle misure adottate a causa dell'emergenza sanitaria causata dal COVID-19, CSAI S.p.A. ha deciso di adottare il maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea ordinaria di approvazione del bilancio ai sensi dell'art. 106, c. 1, DL n.18/2020, c.d. Cura Italia, conv. in Legge n. 27/2020. Nella Relazione sulla Gestione gli amministratori hanno motivato il successivo ritardo nell'approvazione del bilancio in conseguenza della necessità di attendere la chiusura del bilancio al 31 dicembre 2020 della partecipata SEI Toscana S.r.l., tenuto conto della significatività della partecipazione.

1
de
B
/

3. Il Collegio, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge mediante: l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001 e dalla società di revisione; dall'esame della documentazione trasmessa e dai libri sociali; dalla partecipazione alle Assemblee ed ai Consigli di Amministrazione. Questo Collegio ha così acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.
4. Nel corso dell'esercizio l'attività del Collegio è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. In conformità a tali principi, il Collegio ha fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate alla luce dei corretti principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, integrati da quanto emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità, adottando una metodologia di controllo "a campione" delle rilevazioni dei fatti amministrativi da controllare.
5. Nel corso dell'esercizio il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee dei Soci (n.16 Consigli di Amministrazione e n. 2 Assemblee dei Soci) svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.
6. Nel periodo di durata dell'incarico per l'esercizio 2020, in particolare, si sono svolti i seguenti accadimenti:



- il Consiglio di Amministrazione del 10 aprile 2020 ha deliberato l'acquisizione dal socio STA S.p.A. (ora IREN Ambiente Toscana S.p.A.) dell'intera quota sociale detenuta in CRCM S.r.l. del valore nominale di euro 1.656.511. In seguito all'acquisizione CSAI S.p.A. detiene oggi il 76,06% del capitale sociale della partecipata;
- nel Consiglio di Amministrazione del 19 ottobre 2020 è stato presentato un progetto per la realizzazione di un distretto industriale di economia circolare che coinvolge anche le partecipate CRCM S.r.l., TB S.p.A. e Agricola Riofi S.r.l., con l'obiettivo per CSAI di uno sviluppo non più solo incentrato sull'attività di smaltimento ma orientato all'integrazione di attività, anche innovative, di recupero e riciclaggio. Nello stesso Consiglio è stato quindi trattato l'aggiornamento del piano industriale di CSAI la cui presentazione, nel successivo Consiglio del 22 dicembre 2020, è stata prevista entro la prima metà del 2021, da correlarsi con il piano industriale di SEI Toscana, con gli esiti del procedimento di ampliamento dell'impianto di Podere Rota e con le nuove attività previste nel citato progetto di distretto. Allo stato attuale l'aggiornamento non è stato ancora presentato;
- in data 19 ottobre 2020 la società ha comunque presentato alla Regione Toscana una richiesta di adeguamento dell'impianto di discarica destinato allo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, che prevede un ampliamento per 800.000 mc.;
- il Consiglio di Amministrazione del 27 novembre 2020 ha deliberato il budget 2021, evidenziando come questo sia l'ultimo esercizio in cui la gestione operativa dell'impianto di discarica di Podere Rota potrà essere garantita per tutta la sua durata utilizzando le volumetrie residue ad oggi autorizzate. Il budget è stato approvato dall'Assemblea dei Soci del 30 novembre 2020;



- il Consiglio del 22 dicembre 2020 ha infine deliberato di proporre ai Soci la modifica degli artt. 24 e 25 dello statuto sociale concernente la nomina e composizione del consiglio di amministrazione, proposta poi approvata dai soci in data 15 febbraio 2021.
7. Dopo la chiusura dell'esercizio il Collegio ha avuto notizia dei seguenti accadimenti:
- a maggio 2021 sono pervenute le perizie tecniche di stima degli accantonamenti per la valutazione dei costi da sostenere per la chiusura finale e la fase post operativa dell'impianto di discarica in località "Podere Rota" e per la fase post operativa di quello de "Il Pero". Le perizie riportano una stima dell'accantonamento a copertura delle obbligazioni *post mortem* rispettivamente di euro 38.228.634 e di euro 8.032.447. La Società ha dunque adeguato al 31 dicembre 2020 i corrispondenti Fondi Rischi per complessivi euro 46.261.081;
 - il Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2021 ha deliberato un piano di rientro a favore di SEI Toscana S.r.l. per i crediti scaduti al 31 marzo 2021 per complessivi euro 4.231.013;
 - in data 15 maggio 2021 si è conclusa, con la pubblicazione della relazione finale, la procedura di Inchiesta Pubblica nell'ambito del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) del progetto di adeguamento volumetrico della discarica presso la Regione Toscana. Ad oggi il procedimento è sospeso a seguito della richiesta di CSAI di maggiore tempo (180 giorni) per la produzione delle integrazioni richieste dal settore VIA dell'Amministrazione regionale;
 - il Consiglio di amministrazione del 10 giugno 2021 ha deliberato di concedere a SEI Toscana S.r.l. un finanziamento soci fruttifero per euro 1.372.480 della durata massima di 12 mesi.

Senza modificare il nostro giudizio sul progetto di bilancio 2020, il Collegio richiama l'attenzione dei Soci sulla situazione della partecipata SEI Toscana S.r.l.. Il Collegio rileva come le informazioni ad oggi rese disponibili dalla partecipata non permettono la cognizione complessiva e puntuale della situazione economico finanziaria della stessa, anche in prospettiva futura. Il progetto di bilancio approvato dal CDA di SEI Toscana del 29 giugno 2021 riporta una perdita operativa di circa 13,3 milioni di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente ed un risultato di esercizio in negativo per quasi 8 milioni di euro, con perdite cumulate negli ultimi esercizi per oltre 22,3 milioni di euro. Nessuna informazione è invece ad oggi disponibile rispetto all'andamento 2021.

Le perdite economiche si sono tradotte in una situazione finanziaria di forte disequilibrio, con difficoltà di accesso al credito bancario ed un continuo ricorso ai mezzi messi a disposizione dai soci sotto varie forme (dilazioni di pagamento, finanziamento soci).

Gli amministratori di CSAI, con la proposta di bilancio 2020, hanno prudenzialmente svalutato per euro 1.400.594 la partecipazione, integrando il fondo rischi su perdite di SEI Toscana.

Il Collegio rileva che il valore della partecipazione è diminuito di oltre 3 milioni negli ultimi due esercizi, determinando una corrispondente perdita di redditività per CSAI.

La questione di SEI deve dunque essere valutata attentamente in ragione di quello che è il quadro prospettico del *core business* di CSAI e tenendo ad oggi conto delle significative risorse finanziarie investite nella partecipata, nonché di quelle che potranno essere ulteriormente richieste ai soci nei prossimi mesi. Riprendendo quanto scritto dagli amministratori di CSAI in nota integrativa, apprendiamo infatti che: *“Contestualmente all'approvazione del bilancio 2020, il consiglio di amministrazione di SEI Toscana ha approvato anche il nuovo*

piano industriale, che prevede, attraverso interventi di razionalizzazione, nuovi investimenti che portano ad un aumento del valore della produzione e riduzione dei costi operativi, ad un risultato economico già dal 2022 in sostanziale pareggio, con un miglioramento costante fino alla fine dell'arco piano, al 2026. L'attuazione del piano richiederà 75 milioni di euro di fabbisogno finanziario, di cui 22,5 di mezzi propri e 52,5 di nuova finanza".

8. Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001. Nel rispetto delle previsioni statutarie è stato periodicamente informato dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale. Non sono altresì emerse criticità rispetto al modello organizzativo ex D.Lgs. n.231/2001, che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
9. Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.
10. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
11. Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice civile.
12. Il Collegio sindacale non ha rilasciato pareri ai sensi dell'art. 2426 del Codice civile.
13. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.
14. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 CSAI S.p.A. non ha conferito alla società di revisione incarichi diversi dall'attività di controllo contabile ai sensi di legge.

15. La società di revisione ACG Consulting Group srl ha rilasciato in data 14 luglio 2020 un giudizio senza rilievi sul bilancio al 31 dicembre 2020.
16. Il Collegio sindacale rileva che in relazione all'attività svolta da parte della società di revisione non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti; dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.
17. Il Collegio sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla società di revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge ed alle condizioni economico-aziendali. I valori del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 c.c.; in particolare, i criteri utilizzati per predisporre il bilancio 2020 per le voci di cui all'art. 2426, c.1, nn. 1, 6 ed 8, c.c., non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio 2019.
18. Per quanto a conoscenza del Collegio sindacale gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile, fatta salva l'applicazione della deroga al criterio del costo ammortizzato con riferimento ai crediti e debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi, in considerazione dell'irrelevanza del fattore temporale sul valore degli stessi. Per quanto concerne la valutazione dei crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016 e che non hanno ancora esaurito i loro effetti nel presente bilancio,



la Società si è avvalsa della facoltà di derogare all'applicazione del criterio del costo ammortizzato ai sensi dell'art.12, co. 2 del D.Lgs n.139/2015.

19. Lo stato patrimoniale presenta in sintesi i seguenti valori (espressi in euro):

	31/12/2020	31/12/2019
Attività	55.029.492	58.552.353
Passività	52.396.982	54.591.212
Patrimonio netto	2.659.510	3.961.141

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori (espressi in euro):

	31/12/2020	31/12/2019
Valore della produzione	15.015.588	22.910.169
Costi della produzione	13.776.686	19.718.021
<i>Differenza</i>	<i>1.238.902</i>	<i>3.192.148</i>
Proventi e oneri finanziari	456.851	604.077
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.400.594)	(1.601.019)
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>295.159</i>	<i>2.195.206</i>
Imposte sul reddito	428.659	1.027.075
- di cui Imposte Correnti	542.251	374.069
- di cui Imposte Anticipate	(113.592)	653.006
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	<i>(133.500)</i>	<i>1.168.131</i>

20. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

21. Per quanto precede, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, fermo restando quanto richiamato al precedente punto 7. In merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione della perdita

dell'esercizio 2020, il Collegio, richiamato quanto sopra, non ha obiezioni da formulare.

Terranuova Bracciolini, 15 luglio 2021

Il Collegio Sindacale

Dott. Riccardo Narducci - Presidente

Dott.ssa Rossana Landini - Sindaco effettivo

Dott. Giuseppe Marconi - Sindaco effettivo



VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 30.07.2021

Oggi trenta del mese di luglio dell'anno 2021 alle ore 11.00, in modalità

Video Conferenza si è tenuta l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società

Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. per discutere e deliberare sul

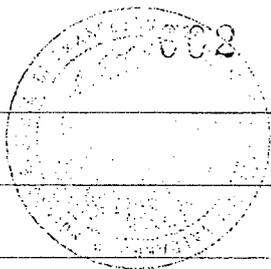
seguito ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione Bilancio al 31.12.2020 e documenti collegati.
3. Affidamento controllo contabile e revisione legale dei conti;
4. Nomina Amministratori e relativi compensi;
5. Nomina Collegio Sindacale e relativi compensi;
6. SEI Toscana – Situazione operativa – economico / finanziaria
– illustrazione;
7. Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza dell'Assemblea a norma di Statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Filippo Severi, il quale presente presso la sala riunioni della sede amministrativa, constata e fa constatare la regolare convocazione dell'Assemblea effettuata a mezzo PEC in data 15.07.2021. Rileva la presenza per il Consiglio di Amministrazione, oltre a lui Presidente, di Luana Frassinetti ed in collegamento video Salvatore Cappello, Daniele Pulcinelli e Tiziano Selvaggio, per il Collegio Sindacale, constata la presenza in collegamento video dei Sig.ri Riccardo Narducci e Giuseppe Marconi assente giustificata Rossana Landini.

che sono presenti in collegamento video i Soci:

- ◆ **Comune di Terranuova Bracciolini**, nella persona del delegato del Sindaco, Vice Sindaco Sig. Mauro di Ponte, portatore di numero



Azioni 701.131;	
◆ IREN Ambiente Toscana S.p.A. , nella persona dell' Amministratore Delegato Dott. Alfredo Rosini, portatore di numero Azioni 649.291;	
◆ Comune di Castiglion Fibocchi , nella persona del delegato del Sindaco, Assessore Eduardo Ferrini, portatore di numero Azioni 162.669;	
◆ Comune di Montevarchi , nella persona del delegato del Sindaco, Assessore Cristina Bucciarelli, portatore di numero Azioni 65.228;	
◆ Comune di Loro Ciuffenna , nella persona del delegato del Sindaco, Assessore Wanda Ginestroni, portatore di numero Azioni 13.046;	
Essendo presenti numero 1.591.365 azioni pari al 98,81 % del Capitale Sociale, e posto che tutti i presenti si sono dichiarati sufficientemente informati sull'ordine del giorno, così come previsto dall'Art.22 dello Statuto Sociale, il Presidente dichiara regolarmente costituita ed atta a deliberare la presente Assemblea, e su unanime proposta della stessa chiama a fungere da segretario verbalizzante Ilaria Bartolini, che accetta.	
Risulta presente alla seduta il Direttore Amministrativo Patrizia Nannini.	
Punto I - Comunicazioni del Presidente	
Il Presidente chiede ai Soci di poter trattare i punti con un ordine diverso.	
I Soci concordano con la proposta del Presidente.	
Punto III - Affidamento controllo contabile e revisione legale dei conti.	
Il Presidente informa i Soci che con la chiusura del bilancio al 31.12.2020, scade l'incarico per la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409-bis c.c. e degli artt. 13 e ss. del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39; a norma di legge	

il conferimento dell'incarico per la revisione spetta all'Assemblea dei Soci su proposta motivata dell'organo di controllo. Pertanto il Presidente passa la parola al Presidente del Collegio Dott. Riccardo Narducci.

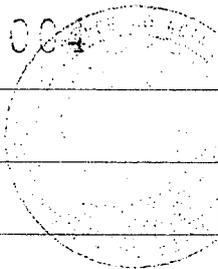
Il Sindaco Narducci informa i Soci che, tramite gli uffici della Società, sono stati invitati a rimettere offerta per la revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2021 al 2023, cinque Società iscritte nel registro di cui all'art. 7 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39:

- ACG Auditing;
- Baker Tilly Revisa;
- Ria Grant Thornton;
- Mazars;
- KPMG.

Hanno rimesso offerta tutte le Società tranne la KPMG; unitamente alle offerte economiche tutti gli operatori hanno prodotto DGUE, visura camerale, autocertificazione e modello per la comunicazione del conto corrente dedicato; tutti i ribassi percentuali presentati sono piuttosto in linea, l'operatore economico uscente è risultato quello ad aver rimesso la migliore offerta.

Il Collegio Sindacale, in esito alla valutazione comparativa svolta sia in termini qualitativi che quantitativi ha stilato la seguente graduatoria:

N.	CONCORRENTE	Importo offerto	Ribasso percentuale
1	ACG Auditing	21.360,00	46,47%
2	Ria Grant Thornton	24.000,00	39,85%
3	Baker Tilly Revisa	26.773,00	32,90%
4	Mazars	29.765,40	25,40%



Propone dunque all'Assemblea degli azionisti che l'incarico per la revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2021 al 2023 sia affidato a ACG Auditing in conformità all'offerta dalla stessa formulata.

Qualora, all'esito delle verifiche di legge, la suddetta non fosse in possesso dei requisiti richiesti ovvero non accetti l'incarico, si procederà secondo la graduatoria sopra riportata.

I Soci, valutata la proposta del Collegio, all'unanimità deliberano l'affidamento dell'incarico per la revisione legale e per il controllo contabile alla Società ACG Auditing per gli esercizi dal 2021 al 2023.

Punto VI - SEI Toscana – Situazione operativa – economico / finanziaria – illustrazione.

Il **Presidente** comunica ai Soci che nella seduta dell'Assemblea dei Soci di SEI Toscana tenutasi questa mattina è stato approvato il bilancio d'esercizio che riporta una perdita di oltre 7 milioni. Come a tutti noto SEI Toscana ha rinnovato l'organo amministrativo nello scorso dicembre. Il nuovo organo amministrativo sta lavorando per un risanamento della Società. Nella Assemblea odierna di SEI Toscana è stato presentato ai Soci il Piano Industriale 2021-2029. Il Piano prevede importanti investimenti che saranno finanziati in parte con mezzi propri e in parte con il ricorso al credito. È già previsto che venga lanciato un aumento di capitale sociale. Nelle more dell'attuazione del piano, nello scorso mese di maggio, SEI ha richiesto ai Soci un finanziamento fruttifero per oltre 7 milioni di euro. Il Presidente informa che a fronte della richiesta di finanziamento Soci di SEI, il Consiglio di Amministrazione di CSAI tenutosi il 10.06.2021, ha deliberato di concedere il finanziamento €1.372.480, proporzionale alla

quota di partecipazione, ma per un periodo massimo di 12 mesi alla scadenza dei quali verranno effettuate le opportune valutazioni. Passa poi la parola al Consigliere Salvatore Cappello, il quale in veste di Amministratore Delegato di SEI Toscana illustrerà più nel dettaglio la situazione.

Il Consigliere Cappello passa a dare ampia e dettagliata spiegazione della questione, rispondendo esaurientemente alle domande esposte dai Soci. I Soci prendono atto delle informazioni ricevute inerenti alla partecipata SEI Toscana.

Punto II - Approvazione Bilancio al 31.12.2020 e documenti collegati.

Per la trattazione del punto il **Presidente** passa la parola all'Amministratore Delegato.

L'**Amministratore Delegato** comunica che il bilancio 2020 chiude con una perdita, di €.133.500,00. Come è noto ai Soci, la perdita è dovuta all'accantonamento a fondo svalutazione sulla partecipazione detenuta in SEI Toscana a seguito dell'importante perdita conseguita dalla partecipata anche nel bilancio 2020. Il risultato della gestione dell'anno 2020, escludendo la svalutazione, sarebbe stato positivo per oltre 1,2 milioni di Euro, in linea con le previsioni di budget.

L'Amministratore Delegato passa quindi ad illustrare puntualmente la relazione sulla gestione del bilancio al 31.12.2020. Al termine passa la parola al Direttore Amministrativo per l'illustrazione di dettaglio.

Patrizia Nannini illustra e commenta tutte le voci che compongono il bilancio al 31.12.2020, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario.

006

Al termine il Presidente passa la parola al Presidente del Collegio Sindacale.

Il Dott. Narducci riassume i contenuti della relazione del Collegio Sindacale.

Il Presidente fa rilevare che la Società di Revisione ACG Auditing S.p.A. ha rilasciato la relazione al bilancio senza alcun rilievo.

Chiede la parola **il Vice Sindaco del Comune di Terranuova Bracciolini**

Dott. Mauro Di Ponte, il quale rivolge alcune domande relativamente alle problematiche con Publiacqua per l'allacciamento all'acquedotto della sezione verso Piantravigne e all'immobile che doveva essere trasferito alla Società Valbasento.

L'Amministratore Delegato risponde che CSAI ha realizzato tutte le opere previste e che quelle mancanti sono a carico di Publiacqua, mentre per quanto riguarda la cessione dell'immobile a Valbasento è in atto un contenzioso, poiché la Società in questione è stata chiamata più volte a rogito ma non si è mai presentata.

Di Ponte prende atto delle risposte ricevute ringraziando l'Amministratore Delegato, e chiede che la Società si faccia carico di eventuali ulteriori attività per giungere alla efficienza dell'acquedotto. Passando a commentare il risultato dell'esercizio, rileva che la gestione è stata egregia, come sempre e si augura che la perdita dovuta al risultato negativo di SEI Toscana possa essere ripianata con l'attuazione efficace del Piano Industriale della partecipata. Riprende poi a rappresentare la situazione particolare che CSAI sta vivendo, nell'incertezza dell'ottenimento dell'ampliamento della discarica e con le poche volumetrie residue che, tuttavia, sta mettendo a disposizione dell'ATO Toscana Sud, visto che anche per il 2021 la discarica di Podere Rota sta risultando indispensabile per una corretta gestione dei

001

rifiuti urbani a livello di ambito anche per l'aspetto tariffario. Infine auspica che la Regione Toscana conceda l'ampliamento richiesto.

Non essendovi altri interventi, **il Presidente** mette in votazione il bilancio al 31.12.2020:

Il Socio del Comune di Terranuova Bracciolini Dott. Mauro Di Ponte esprime voto favorevole.

L'Assessore Bucciarelli Delegata del Comune di Montevarchi, esprime voto contrario e chiarisce che la votazione non riguarda il bilancio né la gestione della Società sulla quale non ci sono appunti da fare, anzi c'è solo da complimentarsi con la Direzione Amministrativa, il Presidente e l'Amministratore Delegato, ma il voto è contrario per le scelte compiute dalla Società soprattutto per quanto riguarda la richiesta di ampliamento dell'impianto di Podere Rota.

L'Amministratore Delegato di IREN Ambiente Toscana Alfredo Rosini concorda con quanto detto dal Vicesindaco del Comune di Terranuova Bracciolini ed esprime voto favorevole, complimentandosi per la gestione eccellente della Società.

Il Delegato del Comune di Castiglion Fibocchi Eduardo Ferrini esprime voto favorevole.

La Delegata del Comune di Loro Ciuffenna, Wanda Ginestroni, esprime voto favorevole.

Il Presidente, rilevato il voto favorevole dei Soci IREN Ambiente Toscana, Comune di Terranuova Bracciolini, Comune di Castiglion Fibocchi, e Comune di Loro Ciuffenna ed il voto contrario del Comune di Montevarchi dichiara il bilancio approvato.

008

Punto IV - Nomina Amministratori e relativi compensi.

Il Presidente passa la parola ai Soci per la discussione del punto.

Il Vicesindaco del Comune di Terranuova Bracciolini Dott. Mauro Di Ponte, ringrazia il Consiglio di Amministrazione per il lavoro svolto nel triennio trascorso ricordando gli straordinari risultati raggiunti.

Tutti i Soci si uniscono al Socio di Terranuova Bracciolini, e porgono i ringraziamenti al Consiglio di Amministrazione uscente.

Di Ponte passa a proporre le nomine dei Consiglieri di parte pubblica:

Per il Comune di Terranuova Bracciolini sono confermati Filippo Severi Presidente e Daniele Pulcinelli Consigliere, per il Comune di Castiglione Fibocchi viene confermato Tiziano Selvaggio Consigliere.

L'Amministratore Delegato del Socio IREN Ambiente Toscana S.p.A.,

Dott. Alfredo Rosini informa di aver già fatto pervenire via PEC le candidature e dunque conferma i Consiglieri Arch. Luana Frassinetti e Dott. Salvatore Cappello.

Il Presidente pone ai voti dei Soci la nomina del Consiglio di Amministrazione nelle persone di Filippo Severi Presidente; Daniele Pulcinelli, Tiziano Selvaggio, Luana Frassinetti, Salvatore Cappello Consiglieri;

Con il voto favorevole dei Soci IREN Ambiente Toscana S.p.A., Comune di Terranuova Bracciolini, Comune di Castiglione Fibocchi e Comune di Loro Ciuffenna, che detengono complessivamente il 94,76 % di capitale e con l'astensione del Socio Comune di Montevarchi, l'Assemblea nomina il Consiglio di Amministrazione:

- Filippo Severi nato a Montevarchi (AR) il 01/08/1971 e residente in

Montevarchi (AR), Via di Loccano N. 105, codice fiscale

SVRFPP71M01F656K;

- Daniele Pulcinelli nato a Montevarchi (AR) il 13.10.1984 e residente in Terranuova Bracciolini (AR), Via Tassinai N.818/D, cod. fiscale

PLCDNL84R13F656C;

- Tiziano Selvaggio nato ad Arezzo (AR) il 29.11.1987 e residente in Castiglion Fibocchi (AR), in Via dei Cardi N. 1, cod. fiscale

SLVTZN87S29A390K;

- Luana Frassinetti nata a Bologna (BO) il 20/06/1962 e residente in Firenze (FI), Via G. Paisiello N. 86, codice fiscale

FRSLNU62H60A944M;

- Salvatore Cappello nato a Pietrapersia (EN) il 01.04.1961 e residente in Milano (MI), Via Carducci N. 21, cod. fiscale

CPPSVT61D01G624V;

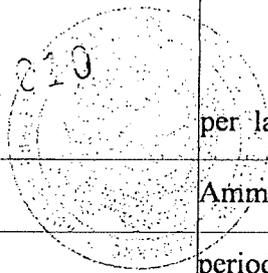
Il Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica per la durata di 3 esercizi, cioè fino alla data di approvazione del bilancio al 31.12.2023.

Per quanto riguarda l'ammontare dei compensi, per l'intero Consiglio di Amministrazione, compreso anche la remunerazione delle deleghe, il Socio Comune di Terranuova Bracciolini, propone di confermare lo stesso criterio già in uso negli ultimi mandati del Consiglio di Amministrazione, con un tetto di €.179.500,00 lorde, oltre ad eventuali oneri previdenziali di Legge.

Tutti i Consiglieri, tutti presenti, accettano la carica.

Punto V - Nomina Collegio Sindacale e relativi compensi.

Il Presidente ricorda che con l'approvazione del bilancio al 31.12.2020, è scaduta la carica dei Sindaci Revisori, e, prima di passare la parola ai Soci



per la nomina, esprime i ringraziamenti a nome di tutto il Consiglio di Amministrazione all'intero Collegio Sindacale per il lavoro svolto nel periodo del loro mandato.

Il Dott. Riccardo Narducci ed il Dott. Giuseppe Marconi, anche per conto della Dott.ssa Rossana Landini oggi assente, ringraziano i Soci e l'intero Consiglio di Amministrazione per la fiducia accordata e per la collaborazione avuta in questi due mandati. Tutti i Soci si uniscono al Presidente nel ringraziare il Collegio per il lavoro svolto.

Narducci e Marconi escono dalla seduta.

Prende la parola il **Vicesindaco del Comune di Terranuova Bracciolini,**

Mauro Di Ponte, il quale propone all'Assemblea la nomina della Dott.ssa Laura Venturi quale Presidente del Collegio Sindacale e conferma il Dott. Paolo Billi Sindaco Revisore supplente, mostrandone i CV.

L'Amministratore Delegato del Socio IREN Ambiente Toscana S.p.A., Dott. Alfredo Rosini, propone la nomina del Dott. Andrea Romersa quale Sindaco Revisore effettivo e la nomina del Dott. Roberto Rinaldini Sindaco Revisore supplente, mostrandone i CV.

Il Delegato del Sindaco del Comune di Castiglion Fibocchi Eduardo Ferrini propone la nomina del Dott. Giorgio Mencaroni quale Sindaco Revisore effettivo e ne mostra il CV.

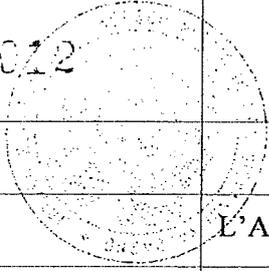
Il Presidente pone ai voti la nomina del Collegio Sindacale.

L'Assemblea con il voto favorevole del Comune di Terranuova Bracciolini, IREN Ambiente Toscana S.p.A., Comune di Castiglion Fibocchi, Comune di Loro Ciuffenna e Comune di Montevarchi, delibera di nominare il Collegio Sindacale fino alla data di approvazione del bilancio 31.12.2023, nelle persone

di:

- **Dott.ssa Laura Venturi**, nata a Montevarchi (AR) il 20/09/1969 ed ivi residente in Via F.lli Cervi N. 29, Cod. Fisc. VNTLRA69P60F656A alla carica di Presidente del Collegio Sindacale, iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili al N. 552/A tenuto dall'Ordine di Arezzo e iscritta al Registro dei Revisori Legali al N. 126916 dal 23/07/2002;
- **Dott. Giorgio Mencaroni**, nato ad Arezzo (AR) il 09/09/1966, ed ivi residente in Loc. Bagnoro N. 56/10, codice fiscale MNCGRG66P09A3900, alla carica di Sindaco Effettivo, iscritto all'Ordine Unico dei Revisori Contabili al N.86828 ex supplemento N.77 del 28/09/1999 dal 28/09/1999;
- **Dott. Andrea Romersa**, nato a Parma (PR) il 01/01/1971, residente in Reggio Emilia (RE), Via Fratelli Cervi N. 80, codice fiscale RMRNDR71A01G337N, alla carica di Sindaco Effettivo, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti della Circostrizione di Reggio Emilia al N.459 sezione A e Registro Revisori Contabili Gazzetta Ufficiale N.13, IV Serie Speciale del 13/02/2001 al N.120181;
- **Dott. Roberto Rinaldini**, nato a Reggio Emilia (RE) il 24/02/1965, ed ivi residente in Via G. Magnanini N. 20, codice fiscale RNLRRRT65B24H223R, alla carica di Sindaco Supplente, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Reggio Emilia al N.277 sezione A dal 13.01.1993;
- **Dott. Paolo Billi**, nato a Pian di Scò (AR) il 19/04/1959, residente in Terranuova Bracciolini (AR), Via le Case N. 110/a, codice fiscale

012



BLLPLA59D19G552K, alla carica di Sindaco Supplente, iscritto
all'Ordine Unico dei Revisori Contabili al N.6125 dal 21.04.1995.

L'Assemblea delibera inoltre di remunerare il Presidente del Collegio con un
emolumento pari ad €. 15.000,00 annue, €. 10.000,00 annue a ciascun
Sindaco Revisore effettivo.

Tutti i Sindaci Revisori risultano presenti ed accettano la carica.

Null'altro essendovi da deliberare e più nessuno chiedendo la parola, il
Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 13.00.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



Auditing & Consulting Group Srl

REVISIONE CONTABILE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 N. 39

All'Assemblea degli azionisti della Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione del bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

TERNI

ROMA

MILANO

FIRENZE

TORINO

TRENTO

Sede Legale : 05100 Terni - Piazza Bruno Buozzi, 3 - Tel. 0744.431575 - Fax 0744.59153

Sito web : www.a-c-g.it PEC : auditing@legalmail.it Contatto Skype : [acgauditing](https://www.skype.com/name/acgauditing)

Società iscritta nel Registro dei Revisori Legali ex D.Lgs. Nr 39/2010

C.F. / P.I. e Registro Imprese 00758240550 Cap. Soc. € 300.000,00 i.v.





Auditing & Consulting Group Srl

REVISIONE CONTABILE

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Terni, 14 luglio 2021

ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.

Socio
Silvia Bonini

